

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. XXXVI

n. 1

RELAZIONE SULLO STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE E DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

(Anno 2012)

*(Articolo 10, comma 2, del codice dell'ordinamento militare,
di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)*

*Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento
e il coordinamento dell'attività di Governo*

(FRANCESCHINI)

Trasmessa alla Presidenza il 22 gennaio 2014

PAGINA BIANCA

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	7
TITOLO I: RELAZIONE SULLO STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE	»	9
CAPITOLO I: Generalità e quadro normativo.....	»	9
CAPITOLO II: Disciplina	»	11
CAPITOLO III: Decessi del personale militare	»	18
CAPITOLO IV: Situazione generale del personale militare volontario	»	22
CAPITOLO V: Personale femminile nelle Forze Armate	»	24
CAPITOLO VI: Sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati	»	28
CAPITOLO VII: Infrastrutture, alloggi di servizio ed organismi di protezione sociale	»	31
CAPITOLO VIII: Rappresentanza Militare	»	33
CAPITOLO IX: Lo sport nelle Forze Armate	»	34
TITOLO II: LIVELLO DI OPERATIVITÀ DELLE FORZE ARMATE .	»	38
CAPITOLO I:		
1. Contributi alla stabilità ed alla sicurezza internazionale:	»	38
<i>a)</i> Contributo nazionale alle Missioni ONU	»	38
<i>b)</i> Contributo nazionale alle Missioni UE	»	39
<i>c)</i> Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO	»	39

d) Missioni/operazioni in ambito accordi Bilaterali/Multinazionali	Pag.	39
e) Missioni di assistenza tecnico-militare all'estero	»	39
f) Contributo nazionale alle coalizioni multinazionali	»	40
2. Contributo alla sicurezza nazionale	»	40
CAPITOLO II: Impiego interforze dello strumento militare nazionale		
a) Attività di sostegno sanitario	»	45
b) Sostegno logistico	»	45
c) Attività di concorso emergenziale	»	46
d) Attività di cooperazione civile e militare	»	46
e) Attività addestrative/esercitative	»	46
f) Communication and Information System (CIS)	»	48
g) Joint Force Headquarters italiano	»	48
h) Comando Interforze per le operazioni delle Forze Speciali (COFS)	»	49
TITOLO III: STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE		
ESERCITO	»	50
1. Dati sull'attività svolta nel 2012	»	50
a) Supporto al controllo armamenti in Italia	»	50
b) Concorsi in caso di pubbliche calamità e salvaguardia della vita umana	»	50
c) Concorsi nei settori di pubblica utilità	»	51
d) Principali attività addestrative NATO e internazionali	»	51
MARINA	»	54
1. Dati sull'attività svolta nel 2012	»	54
a) Operazioni internazionali	»	54
b) Operazioni nazionali	»	54
c) Attività svolta dalle forze speciali, da sbarco e dei reparti subacquee della MM	»	55
d) Attività addestrativa	»	56
e) I concorsi per il sociale e la collettività	»	58

f) Attività di salvaguardia della vita umana in mare e di trasporto di traumatizzati	Pag.	59
g) Attività idro-oceanografica	»	59
AERONAUTICA	»	61
1. Organizzazione C4ISTAR	»	61
2. Approntamento e disponibilità	»	62
3. Logistica, mobilità e capacità di rischieramento	»	63
4. Capacità di sopravvivenza e protezione	»	64
5. Dati sull'attività svolta nel 2012	»	64
a) Operazioni internazionali	»	64
b) Ore di volo	»	65
c) Esercitazioni nazionali, internazionali e Nato	»	66
CARABINIERI	»	68
Dati sull'attività svolta nel 2012	»	68
GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVAZIONI	»	69

PAGINA BIANCA

PREMESSA

1. La presente relazione è stata redatta in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10, Libro I - Titolo III del Codice dell'ordinamento militare in ordine allo "stato della disciplina militare" ed allo "stato dell'organizzazione delle Forze Armate".
2. Il documento è suddiviso in *tre Titoli* e precisamente:
 - a. **TITOLO I:**

Esamina i dati maggiormente significativi per valutare lo stato della disciplina del personale militare, analizzando gli aspetti che comunque lo determinano.

In particolare, sono esplicitate le informazioni afferenti:

 - gli aspetti disciplinari;
 - i decessi del personale militare;
 - l'integrazione del personale femminile nelle Forze Armate;
 - l'andamento del reclutamento dei volontari nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare e nel Corpo militare della Croce Rossa;
 - l'immissione nel mondo del lavoro dei militari volontari congedati;
 - la situazione infrastrutturale, degli alloggi e degli Organismi di Protezione Sociale;
 - la Rappresentanza Militare;
 - lo sport nelle Forze Armate.
 - b. **TITOLO II:**

Illustra sinteticamente gli standard operativi espressi complessivamente dalle Forze Armate in ambito nazionale ed internazionale, con integrazioni riguardanti ogni singola Forza Armata e l'Arma dei Carabinieri.
 - c. **TITOLO III:**

Delinea, per ogni singola Forza Armata, un punto di situazione organizzativo e strutturale.
3. In merito, la Relazione è tesa a fornire un quadro globale dello stato dello Strumento Militare nell'anno 2012, ivi compresi quegli elementi ritenuti particolarmente significativi nel contesto generale.

PAGINA BIANCA

TITOLO I

RELAZIONE SULLO STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

CAPITOLO I

(Generalità e quadro normativo)

Nel corso del 2012 la Difesa ha proseguito il processo di razionalizzazione e ristrutturazione delle proprie articolazioni, con attenzione alle funzioni operative, in un'ottica di mantenimento degli standard operativi e qualitativi delle Forze Armate. Il quadro normativo di riferimento è stato modificato dalle seguenti norme:

- Legge n. 13/2012
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 215, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni urgenti per l'Amministrazione della Difesa (A.D.);
- D.L. 06 luglio 2012 n. 95
Recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*” all'art. 2, prevede che con apposito DPCM si provveda alla riduzione non inferiore al 10% degli organici delle Forze Armate, stabilendo che al personale militare in eccedenza si applichino le seguenti procedure in ordine di priorità:
 - a) applicazione della disciplina anteriore alla cd. “*riforma Fornero*” (DL n. 201/2011) ai lavoratori che risultino in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi i quali, sulla base della predetta disciplina avrebbero avuto accesso al citato trattamento pensionistico entro il 31 dicembre 2014;
 - b) predisposizione, entro il 31 dicembre 2012, di una previsione delle cessazioni di personale in servizio, per verificare i tempi di riassorbimento delle eccedenze;
 - c) individuazione delle eccedenze non riassorbibili entro due anni a decorrere dal 1° gennaio 2013;
 - d) avvio di processi di mobilità guidata, anche intercompartimentale, intesi alla ricollocazione del personale in eccedenza;
 - e) estensione dell'istituto dell'aspettativa per riduzione quadri al personale non dirigente in eccedenza.
- Legge n. 244/2012
Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia, che, per il personale militare, comporterà una contrazione progressiva degli organici a 150.000 unità complessive nel 2024.

A carattere generale, si deve inoltre evidenziare che, nel corso dell'anno 2012:

- non è stato modificato il blocco delle procedure contrattuali e negoziali senza possibilità di recupero ad eccezione dell'erogazione della vacanza contrattuale (art. 9, co. 17, decreto legge n. 78/2010);
- la Corte Costituzionale, con sentenza 223 dell'8 ottobre 2012, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 9, comma 2, del d.l. n. 78 del 2010 che prevedeva le riduzioni del 5% e del 10% dei redditi superiori rispettivamente ad € 90.000 e 150.000;
- la Corte Costituzionale, con sentenza 223 dell'8 ottobre 2012, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 12, comma 10, del d.l. n. 78 del 2010 (Computo dei trattamenti di fine servizio con le regole del trattamento di fine rapporto - art. 2120 Codice Civile), nella parte in cui non esclude l'applicazione a carico del dipendente della rivalsa pari al 2,50% della base contributiva, prevista dall'art. 37, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1032. Il computo delle anzianità contributive ai fini della liquidazione del trattamento di fine servizio sarà quindi eseguito secondo le previgenti disposizioni del trattamento di fine servizio. La sentenza della Corte Costituzionale è stata recepita con l'art. 1, comma 98 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- il DPCM 25 maggio 2012 ha determinato la riduzione di imposta per i redditi inferiori a € 35.000,00 per gli appartenenti al Comparto Difesa e Sicurezza;
- il D.M. 03 dicembre 2012 ha individuato gli assegni *una tantum*, di cui all'art. 1, comma 3, del D.L. n. 27/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 74/2011, da attribuire per l'anno 2012 al personale delle Forze Armate

CAPITOLO II

(Disciplina)

a. Il quadro generale dell'andamento disciplinare del personale militare dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica dell'anno 2012, confrontato con l'anno 2011, registra complessivamente un calo delle sanzioni disciplinari di corpo (7.596 contro le 9.070 del 2011) del 17%. Le sanzioni di stato hanno subito un calo del 21% (225 contro le 286 del 2011).

In particolare, sono stati adottati nei confronti del personale (tabella 1):

– **Ufficiali:**

- 289 sanzioni di corpo (di cui 16 consegne di rigore), contro le 134 comminate nel 2011;
- 27 sanzioni di stato, a fronte delle 33 dell'anno 2011;

– **Sottufficiali:**

- 665 sanzioni di corpo (di cui 81 consegne di rigore), contro le 680 del 2011;
- 78 sanzioni di stato, a fronte delle 108 dell'anno 2011.

– **Militari di Truppa e Graduati:**

- 6642 sanzioni di corpo (di cui 293 consegne di rigore), rispetto alle 8.256 dell'anno 2011. La maggior parte dei casi (4.059) ha riguardato comportamenti puniti con la "consegna".
- 120 sanzioni di stato, contro le 145 del 2011.

La situazione disciplinare del personale dell'**Arma dei Carabinieri**, nell'anno 2012, è sostanzialmente equivalente a quella del 2011 per le sanzioni disciplinari di corpo (1245 contro le 1292 dell'anno 2011) mentre registra un sensibile aumento delle sanzioni disciplinari di stato (77 contro le 56 dell'anno 2011). La rilevazione effettuata ha messo in evidenza (tabella 2):

– **Ufficiali:**

- 8 sanzioni di corpo (di cui nessuna di consegna di rigore), rispetto alle 6 dell'anno 2011;
- nessuna sanzione di stato, parimenti a quanto registrato nel 2011

– **Ispettori:**

- 332 sanzioni di corpo (di cui 10 consegne di rigore), rispetto alle 340 dell'anno 2011;
- 17 sanzioni di stato, a fronte di 10 dell'anno 2011;

– **Sovrintendenti:**

- 159 sanzioni di corpo (di cui 4 consegne di rigore), rispetto alle 161 dell'anno 2011;
- 11 sanzioni di stato, a fronte di 4 dell'anno 2011;

– **Appuntati e Carabinieri:**

- 746 sanzioni di corpo (dei quali 24 puniti con la consegna di rigore), contro i 785 dell'anno 2011.
- 49 sanzioni di stato, a fronte delle 42 dell'anno precedente.

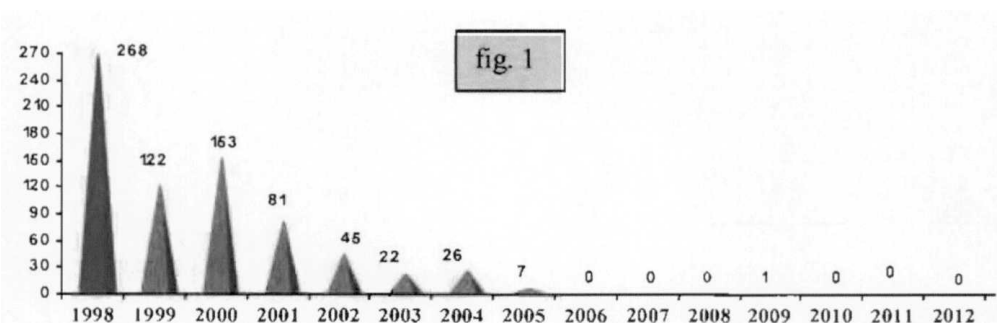
- b. Nel corso del 2012 sono state pronunciate 174 sentenze di condanna definitive da parte degli Organi della Giustizia Militare (a fronte delle 206 nel 2011) – (riepilogo tabella 3) nei confronti di personale appartenente alle FF.AA. con una diminuzione del 16,6%.

Le principali fattispecie di reato sono state:

- diserzione (22) – il reato è stato commesso principalmente dai militari di truppa (19), in considerazione della scarsa percezione della gravità dei comportamenti e delle conseguenze derivanti. Pur dovendo registrare la commissione del reato anche da parte di 3 Sottufficiali (a fronte dei 5 dell'anno 2011), si evidenzia che nel 2012 si è registrata una riduzione complessiva del 35% rispetto al 2011 (con 34 condanne);
- abbandono di posto e violazione di consegna (21);
- insubordinazione con minaccia e ingiuria (21);
- furto (2 Ufficiali, 5 Sottufficiali, 13 Militari di truppa per un totale di 20);
- contro la persona (20);
- disobbedienza (15);
- contro il patrimonio (12 di cui 6 Sottufficiali e 6 Militari di truppa).

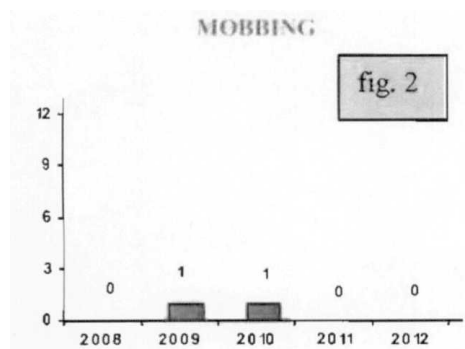
- c. Per quanto concerne i casi/atti di nonnismo, *mobbing*, molestie sessuali, *stalking*, nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2012:

- non sono stati riscontrati nelle Forze Armate (analogamente a quanto avvenuto nel 2011) episodi riconducibili alla fattispecie del nonnismo (vds. figura 1);

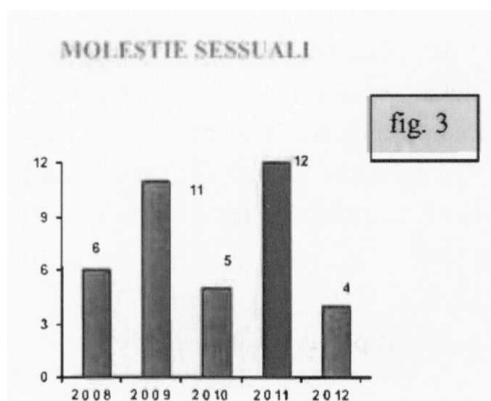


Con riferimento alla situazione sul nonnismo, si evidenzia che il dato riferito all'anno 2012 (vds. figura 1) conferma la tendenza in atto negli ultimi anni (un solo caso rilevato dal 2006).

Per quanto riguarda il *mobbing*, non sono stati rilevati casi (vds. figura 2).



Riguardo alle molestie sessuali sono stati rilevati 4 casi, tutti segnalati all'Autorità Giudiziaria competente (vds. figura 3).



Relativamente alla fattispecie dello “*stalking*”, sono stati segnalati 2 casi (vds. figura 4). Al riguardo, nel corso del 2012 l'Amministrazione della Difesa ha proseguito la decisiva opera di sensibilizzazione e controllo ad ogni livello di comando al fine di prevenire l'insorgenza di fattori di rischio relativi a queste particolari fattispecie di reato.

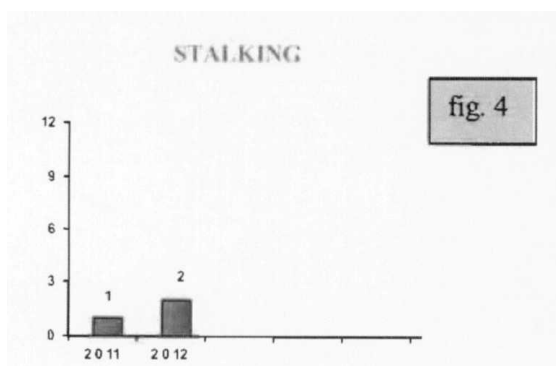


Tabella I

INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELLE TRE FORZE ARMATE
NEL PERIODO DAL 01.01.2012 AL 31.12.2012
(tra parentesi i dati riferiti al 2011)

PERSONALE	UFFICIALI		SOTTUFFICIALI		MILITARI DI TRUPPA E GRADUATI		TOTALE <i>(tra parentesi il dato riferito al 2011)</i>
	PUNTI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2011)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNTI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2011)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNTI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2011)</i>	% rispetto ai militari alle armi	
<u>MILITARI ALLE ARMI NEL 2012 (*)</u>	20.637		70.319		92.364		183.320
Rimprovero	95 (65)	0,46	278 (298)	0,39	2290 (1895)	2,48	2663 (2258)
Consegna	173 (57)	0,84	306 (310)	0,44	4059 (5596)	4,39	4538 (6363)
Consegna di rigore	21 (12)	0,10	81 (72)	0,12	293 (365)	0,32	395 (449)
Totale	289 (134)	1,40	665 (680)	0,95	6642 (8256)	7,19	7596 (9070)
Sospensione disciplinare dall'impiego	25 (30)	0,12	68 (94)	0,10	99 (125)	0,11	192 (249)
Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	---	---	---	---	4 (1)	0,004	4 (1)
Perdita del grado a seguito di rimozione retrocessione per motivi disciplinari.	2 (3)	0,01	10 (14)	0,01	17 (19)	0,02	29 (36)
Totale	27 (33)	0,13	78 (108)	0,11	120 (145)	0,13	225 (286)

(*) Considerata forza media.

Tabella 2

INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

NEL PERIODO DAL 01.01.2012 AL 31.12.2012

(tra parentesi i dati riferiti al 2011)

PERSONALE	UFFICIALI		ISPETTORI		SOVRINTENDENTI		APP./CAR.		TOTALE (tra parentesi il dato riferito al 2011)
	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2011)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2011)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2011)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2011)	% rispetto ai militari alle armi	
MILITARI ALLE ARMI NEL 2012 (*)	3.771		26.785		14.678		57.524		102.758
D	6 (4)	0,16	175 (161)	0,65	79 (65)	0,54	423 (407)	0,73	683 (637)
A	2 (1)	0,05	147 (159)	0,54	76 (91)	0,52	299 (338)	0,52	524 (589)
N	0 (1)	---	10 (20)	0,04	4 (5)	0,03	24 (40)	0,04	38 (66)
Z	8 (6)	0,21	332 (340)	1,24	159 (161)	1,08	746 (785)	1,30	1.245 (1.292)
I	0 (0)	---	14 (8)	0,05	9 (3)	0,06	21 (22)	0,04	44 (33)
O	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (0)
N	0 (0)	---	3 (2)	0,01	2 (1)	0,01	28 (20)	0,05	33 (23)
Z	0 (0)	---	17 (10)	0,06	11 (4)	0,07	49 (42)	0,08	77 (56)
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									
N									
Z									
I									
O									

RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2012 AL 31.12.2012 ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA E CARABINIERI				
REATI	UFFICIALI	SOTTUFFICIALI	MILITARI DI TRUPPA E GRADUATI	TOTALE
CONTRO LA FEDELTA' E LA DIFESA MILITARE	0	2	2	4
ABBANDONO DI POSTO E VIOLAZIONE DI CONSEGNA	0	5	16	21
CONTRO MILITARE IN SERVIZIO	1	1	0	2
UBRIACHEZZA IN SERVIZIO	0	1	1	2
ALLONTANAMENTO ILLECITO	0	0	1	1
DISERZIONE	0	3	19	22
MANCANZA ALLA CHIAMATA	0	0	1	1
DISOBEDIENZA	1	4	10	15
RIVOLTA O AMMUTINAMENTO	0	0	0	0
SEDIZIONE	0	0	0	0
INSUBORDINAZIONE CON VIOLENZA	0	1	1	2
INSUBORDINAZIONE CON MINACCIA E INGIURIA	1	12	8	21
VIOLENZA CONTRO INFERIORE	0	3	1	4
MINACCIA ED INGIURIA CONTRO INFERIORE	0	2	3	5
ISTIGAZIONE A DELINQUERE	0	0	1	1
TOTALE (Pag. A)	3	34	64	101

Tabella 3

Segue Tabella 3

**RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE
PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2011 AL 31.12.2011
ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA E CARABINIERI**

REATI	UFFICIALI	SOTTUFFICIALI	MILITARI DI TRUPPA E GRADUATI	TOTALE
PROCURATA O SIMULATA INFERMITA'	0	2	2	4
FALSO	0	0	0	0
CONTRO LA PERSONA	1	5	14	20
PECULATO O MALVERSAZIONE MILITARE	3	0	1	4
CONTRO IL PATRIMONIO	0	6	6	12
FURTO	2	5	13	20
DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI OGGETTI DI ARMAMENTO MILITARE	0	3	3	6
DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI EFFETTI DI VESTIARIO O EQUIPAGGIAMENTO MILITARE	0	1	0	1
ACQUISTO O RITENZIONE DI EFFETTI MILITARI	0	0	3	3
DISTRUZIONE O SABOTAGGIO DI OPERE MILITARI	0	0	0	0
DANNEGGIAMENTO DI EDIFICI MILITARI	0	1	1	2
DISTRUZIONE O DETERIORAMENTO DI COSE MOBILI MILITARI	0	0	1	1
TOTALE (Pag. B)	6	23	44	73
TOTALE GENERALE (A + B)	9	57	108	174

CAPITOLO III

(Decessi del personale militare)

I dati complessivi dell'anno 2012 (144 casi, dettagliati nelle tabelle 4 e 5), a confronto con quelli del quadriennio 2008-2011, rilevano un complessivo decremento del numero di decessi.

a. Decessi sul territorio nazionale

Sono risultati 136, di cui 33 in servizio e 103 fuori servizio (fig. 5).



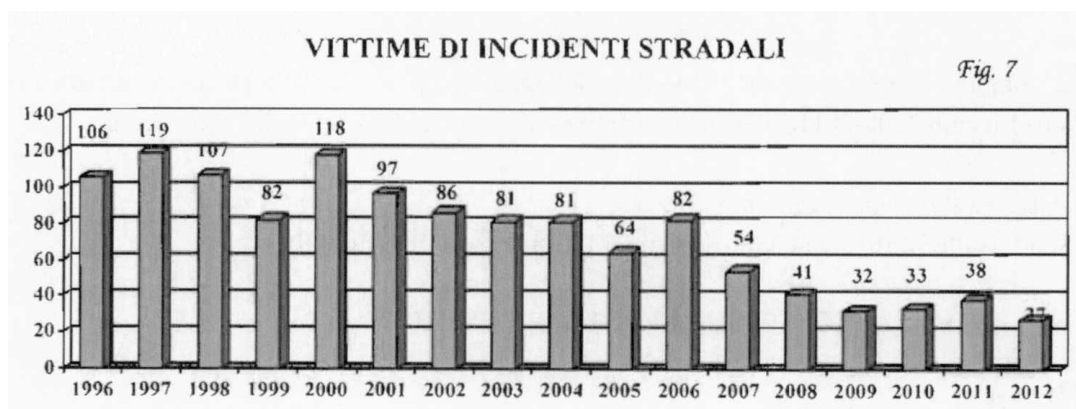
b. Decessi avvenuti in operazioni fuori dai confini nazionali

Sono avvenuti 8 decessi, tutti in servizio (fig. 6).

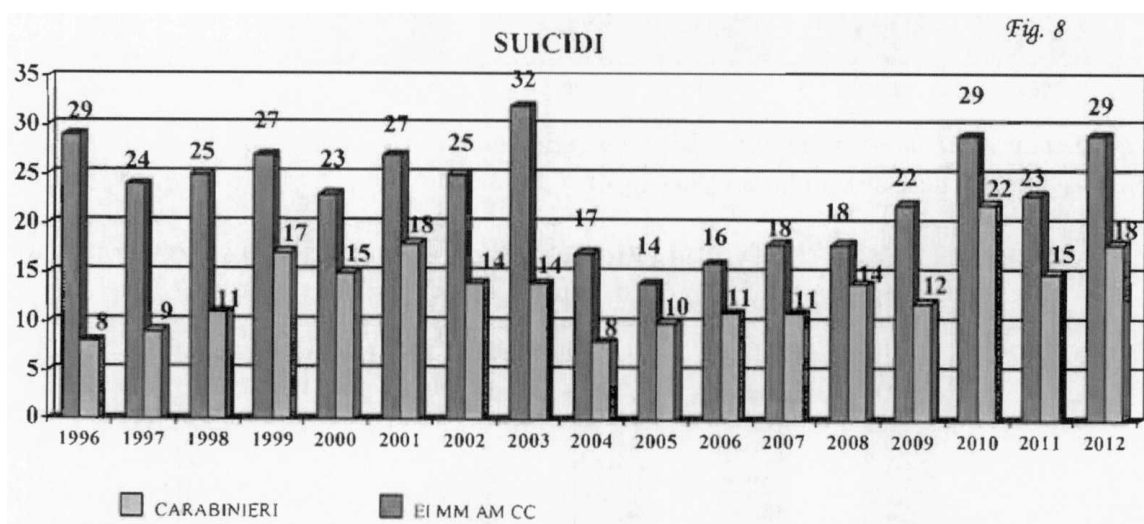


Nell'ambito dei dati suesposti, la prima causa di decesso (come per il quadriennio 2008-2011), è risultata riferita a malattie (50 casi su 144, pari al 35% - tabelle 4 e 5). Seguono i suicidi (29 casi su 144, pari al 20%) e gli incidenti automobilistici (27 casi su 144, pari al 19%).

Dal dato relativo agli incidenti automobilistici del 2012 (fig. 7) risulta un decremento del fenomeno (dai 38 casi del 2011 ai 27 casi del 2012) con un trend complessivo in calo dal 2006.



Per quanto attiene ai suicidi, il dato relativo al 2012 registra un aumento del 25% circa degli episodi rispetto al 2011 (29 casi rilevati a fronte dei 23 casi dell'anno 2011 - fig. 8).



Anche per il 2012, come per gli anni precedenti (cit. fig. 8), il dato riferito all'Arma dei Carabinieri costituisce la parte prevalente del dato complessivo delle Forze Armate: dei 29 casi di suicidio rilevati, 18 (pari a circa il 62%) sono avvenuti tra personale dell'Arma dei Carabinieri (fig. 8).

Il più alto numero di suicidi nel 2012 nelle F.A. è stato registrato tra il personale militare di truppa (18 casi di cui 6 in servizio e 12 fuori servizio), a seguire tra il personale Sottufficiale (10 casi di cui 3 in servizio e 7 fuori servizio). Si è registrato 1 caso di suicidio (fuori servizio) di un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri.

Tabella 4

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI *DECEDUTI* TRA IL PERSONALE MILITARE
*ESERCITO, MARINA, AERONAUTICA***

PERIODO DAL 1.1.2012 AL 31.12.2012

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SU./ISP./SVR.		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>			2	4	5	11	7	15	22
<i>ARMA DA FUOCO/ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>	1						1		1
<i>SUL LAVORO</i>	1				1		2		2
<i>DI VOLO</i>			2				2		2
<i>DA ANNEGAMENTO</i>		1		1				2	2
<i>SUICIDIO</i>			1	4	2	4	3	8	11
<i>MALATTIA</i>	2	5	2	28	1	7	5	40	45
<i>LOTTA DELIQ./EVERS./ORD.PUB./ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>			1		1		2		2
<i>CAUSE VARIE</i>	2	4	1	7		3	3	14	17
TOTALE	6	10	9	44	10	25	25	79	104

Legenda : S (in servizio); FS (fuori servizio).

N.B. Nei suddetti dati sono compresi 7 decessi avvenuti fuori dal territorio nazionale, tutti relativi a personale dell'Esercito.

Tabella 5

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI *DECEDUTI* TRA IL PERSONALE MILITARE
- CARABINIERI -
PERIODO DAL 1.1.2012 AL 31.12.2012**

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		ISP. /SVR.		AAP./CAR.		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
AUTOMOBILISTICO				3		2		5	5
ARMA DA FUOCO / ESPLOS.			1		2			3	3
IN ADDESTRAMENTO									
SUL LAVORO									
DI VOLO									
DA ANNEGAMENTO									
SUICIDIO		1	2	3	4	8	6	12	18
MALATTIA				3	1	1	1	4	5
LOTTA DELQ./EVERS			1		1		2		2
ORD. PUB E ATT.TI									
ATTI TERRORISTICI					1		1		1
CAUSE VARIE			1	1	2	2	3	3	6
TOTALE		1	5	10	11	13	16	24	40

Legenda : S (in servizio); FS (fuori servizio).

N.B. Nei suddetti dati è compreso 1 decesso avvenuto fuori dal territorio nazionale a seguito di atto terroristico.

CAPITOLO IV

(Situazione generale del personale militare volontario)

- a. Per quanto concerne il personale di truppa, a seguito dell'approvazione della Legge 23 agosto 2004, n. 226 (ora assorbita dal D.lgs. n. 15 marzo 2010, n. 66 – Codice dell'ordinamento militare):
- è rimasta in vita la figura del Volontario in Servizio Permanente (VSP), tratta, per concorso dai Volontari in Ferma Prefissata (VFP), che alimenterà in via esclusiva il ruolo Sergenti;
 - sono state istituite:
 - la figura del Volontario in Ferma Prefissata di un anno (VFP1);
 - la figura del Volontario in Ferma Prefissata Quadriennale (VFP4), tratta dai VFP1 – mediante concorsi – con possibilità di immissione nelle carriere iniziali delle Forze Armate e delle Forze di Polizia;
 - è stata resa vincolante l'effettuazione di 1 anno di servizio volontario nelle Forze Armate per l'accesso alle carriere iniziali delle stesse Forze Armate (ruolo VSP) e delle Forze di Polizia.
- b. Dal punto di vista numerico, per l'anno 2012 si sono registrati i seguenti dati complessivi di reclutamento:

	VFP1	VFP4	VSP*
POSTI A CONCORSO	9.641	2.569	2.842
DOMANDE PERVENUTE	78.842	25.817	4.491

*Il dato riguarda i transiti da VFP4 a VSP.

Rispetto agli anni precedenti sussiste una costante contrazione dei posti messi a concorso. Al riguardo si evidenzia che:

- l'entrata in vigore del D.L. n. 95/2012 ha imposto la rivisitazione dei reclutamenti già programmati per l'anno 2012 formulati in aderenza ai contenuti originari del "Modello Professionale", oramai rivisitati in relazione alle limitazioni finanziarie attuate a partire dall'anno 2007;
- conseguentemente, il concorso pubblico indetto per il reclutamento di 3.756 volontari in ferma prefissata quadriennale nell'Esercito, nella Marina Militare (comprese le Capitanerie di Porto) e nell'Aeronautica Militare, a seguito del recepimento del predetto provvedimento legislativo, ha visto una riduzione dei posti disponibili.

L'Arma dei Carabinieri, come le altre Forze di Polizia, è stata interessata dal blocco del "turn over", inizialmente stabilito al 20% per il triennio 2012-2014 ed al 50% per il 2015. La Legge di Stabilità 2013 (legge n. 228/2012), ha successivamente

“mitigato” tale intervento innalzando al 50% il blocco del “turn-over” per il triennio 2012-2014 ed al 70% quello relativo al 2015.

Ciò ha comportato che il concorso per 1.727 Allievi Carabinieri – anno 2012 – è stato ridotto a soli 245 Allievi Carabinieri.

Il cospicuo taglio di posti che ha colpito numerosi giovani al termine delle previste prove concorsuali, ha causato forte risentimento degli esclusi con l’invio di e-mail e lettere di protesta alle Istituzioni ed ha generato numerose interrogazioni parlamentari volte a trovare una possibile soluzione alla problematica.

In ogni caso, dal confronto con i dati del 2011 (riportati nella tabella sottostante), si evince che nell’anno 2012 il numero delle domande di partecipazione ai concorsi è lievemente aumentato (per i VFP1 in modo più consistente), a fronte di una notevole contrazione dei posti messi a concorso, determinando un rapporto di selezione (che per i VFP1 è passato da 5,2 a 8,2), comunque adeguato alle esigenze qualitative della Difesa.

Dati complessivi di reclutamento del 2011			
	VFP1	VFP4	VSP
POSTI A CONCORSO	14.662	4.074	2.856
DOMANDE PERVENUTE	76.834	25.785	3.914

Sono stati banditi i concorsi per l’immissione nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia riservati ai VFP1.

Concorsi riservati ai VFP1 banditi dalle FdP nel 2012*

	CC	Pol.Pen.	G.d.F.	totale
N. POSTI	1.886	214	750	2.850
di cui VFP4 in leasing¹	159	88	113	360

* La Polizia di Stato, il Corpo Forestale dello Stato e la Croce Rossa Italiana non hanno bandito concorsi nel 2012.

¹Trattasi di personale vincitore di concorsi che prevedono, prima dell’immissione nei ruoli dei CC/Pol.Pen/G.d.F., la prestazione di un servizio quadriennale nelle FF.AA.

CAPITOLO V

(Personale femminile nelle Forze Armate)

Al 31 dicembre 2012, le Forze armate e l'Arma dei Carabinieri hanno registrato la presenza del seguente personale di sesso femminile (tabella 6):

- 1.118 Ufficiali;
- 1.057 Sottufficiali;
- 8.933 militari di truppa.

Nell'anno 2012 sono state reclutate 2.389 donne su 16.557 posti messi a concorso (tabella 7), dato che conferma la tendenza degli ultimi anni di un'immissione di personale femminile mediamente pari al 14% dei posti disponibili (per il 2012 è stata pari al 14,43%).

In merito alla formazione ed all'addestramento della componente femminile non sussistono particolari differenziazioni tra uomini e donne e tutto il personale frequenta i medesimi corsi d'istruzione presso gli istituti militari/scuole di addestramento.

Oggi il grado più elevato raggiunto da una donna nelle Forze Armate italiane è quello di Maggiore, ad eccezione di poche unità dell'Arma dei Carabinieri, provenienti dai ruoli tecnico – logistici della Polizia di Stato, che rivestono i gradi di Colonnello e Tenente Colonnello.

Relativamente all'impiego, il personale militare femminile ricopre ruoli/incarichi senza distinzioni, sia sul territorio nazionale che nei principali teatri operativi, ad eccezione di talune mansioni caratterizzate da difficoltà logistiche (es. sommergibilisti).

Un nuovo impulso all'impiego della componente femminile nelle Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri potrà essere dato dalla piena attuazione delle previsioni della Risoluzione delle Nazioni Unite n. 1325 (2000) relativa a "Donne, Pace e Sicurezza". Tale documento, infatti, costituisce un punto di svolta nel panorama internazionale in quanto, per la prima volta, viene riconosciuto l'importante ruolo della donna e il suo valore aggiunto nella prevenzione e nella risoluzione dei conflitti ma, soprattutto, viene introdotto il concetto di "prospettiva di genere" inteso quale capacità di affrontare ed esaminare ogni situazione dal punto di vista degli uomini e delle donne, così da identificare qualunque differenza nei loro bisogni e nelle loro priorità, come pure nel tipo di contributo che ciascuno di essi può dare.

Il mutato quadro internazionale ha naturalmente coinvolto anche le Forze Armate e l'Arma dei Carabinieri, attesa la presenza nei propri ranghi di personale femminile ed in considerazione delle numerose attività che sia in Teatro operativo sia sul territorio nazionale vedono attivamente impegnate le nostre Unità in rapporto con la popolazione civile.

È per tale ragione che, da qualche anno, a seguito anche dell'adozione da parte dell'Italia del Piano d'azione Nazionale per l'implementazione dei contenuti della citata risoluzione, ed in osservanza sia delle direttive comunitarie sia di quelle adottate dalla NATO in materia, le componenti dello Strumento militare sono sempre più coinvolte nell'integrazione, in ogni tipo di attività, della citata prospettiva di genere. Tale strumento è particolarmente importante non solo al di fuori del territorio nazionale, ma anche internamente alle Unità in quanto aiuta a valorizzare le competenze di tutto il personale, indipendentemente dal genere di appartenenza, favorendone l'integrazione e il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione.

Per queste ragioni lo Stato Maggiore della Difesa ha adottato una serie di iniziative tra le quali:

- l'istituzione del *Gender Advisor*, una figura professionale (sia uomo che donna) fortemente richiesta dall'Alleanza, fondamentale tanto nei teatri d'operazione quanto indispensabile

punto di riferimento a livello nazionale sulle questioni di genere sia per i Comandanti sia per tutto il personale dipendente. Il *Gender Advisor* sarà anche responsabile dell'addestramento e della formazione in materia ai vari livelli ordinativi. Nelle more dell'effettuazione della prima sessione formativa nazionale, alcuni Ufficiali hanno già preso parte all'omologo corso in Svezia;

- l'emanazione di una direttiva a valenza interforze, denominata "Linee guida in materia di parità di trattamento, rapporti interpersonali, tutela della famiglia e della genitorialità" volta ad armonizzare tra le Forze armate l'approccio a tematiche che meritano una particolare attenzione e per incrementare la comunicazione interna relativamente agli impegni assunti dal Paese nei contesti internazionali sui particolari argomenti.

Alla stesura delle Linee guida hanno partecipato, in maniera molto rilevante, i membri del Comitato Consultivo del Capo di Stato Maggiore della Difesa e del Comandante Generale della Guardia di Finanza per l'inserimento del personale militare femminile. Tale organismo, creato nell'anno 2000 all'atto della prima immissione delle donne nelle Forze Armate, ha sempre fornito, nel corso degli anni, un prezioso contributo suggerendo alle Autorità di riferimento, gli opportuni miglioramenti e le iniziative da adottare per far sì che un'organizzazione tradizionalmente monogenere potesse accogliere la "novità" delle donne in uniforme senza causare traumi all'efficienza dello Strumento militare. Le attività del consesso sono state particolarmente importanti in quanto condotte applicando la citata prospettiva di genere.

Il Comitato ha terminato il proprio mandato il 13 luglio 2012 e, in applicazione delle disposizioni di cui alla legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. "*spending review*").

Tabella 6

SITUAZIONE DEL PERSONALE FEMMINILE ALLE ARMI
ANNO 2012

FORZA ARMATA	CATEGORIA	CONSISTENZE PERSONALE FEMMINILE	TOTALE PER FORZA ARMATA
ESERCITO	<i>UFFICIALI</i>	297	6.689
	<i>SOTTUFFICIALI</i>	139	
	<i>TRUPPA</i>	6.253	
MARINA (compreso Capitanerie di Porto)	<i>UFFICIALI</i>	439	1.890
	<i>SOTTUFFICIALI</i>	162	
	<i>TRUPPA</i>	1.289	
AERONAUTICA	<i>UFFICIALI</i>	175	976
	<i>SOTTUFFICIALI</i>	182	
	<i>TRUPPA</i>	619	
CARABINIERI	<i>UFFICIALI</i>	207	1.553
	<i>SOTTUFFICIALI</i>	574	
	<i>TRUPPA</i>	772	
TOTALE			11.108

Tabella 7

PERSONALE FEMMINILE RECLUTATO NELL'ANNO 2012			
PROVENIENZA	DOMANDE PRESENTATE DALLE DONNE	POSTI A CONCORSO	PERSONALE FEMMINILE RECLUTATO
<i>ACCADEMIE</i>	5.799	379	61
<i>NOMINA DIRETTA</i>	826	17	4
<i>RUOLI SPECIALI</i>	138	202	11
<i>ALLIEVI UFFICIALI PILOTI DI CPL</i>	8	2	0
<i>ALLIEVI MARESCIALLI</i>	13.104	343	56
<i>VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE</i>	829	3.968	533
<i>VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI</i>	1.920	1.726	315
<i>VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI ATLETI</i>	35	31	14
<i>VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO</i>	11.130	9.641	1.352
<i>SCUOLE MILITARI</i>	888	248	43
TOTALE	34.677	16.557	2.389

CAPITOLO VI

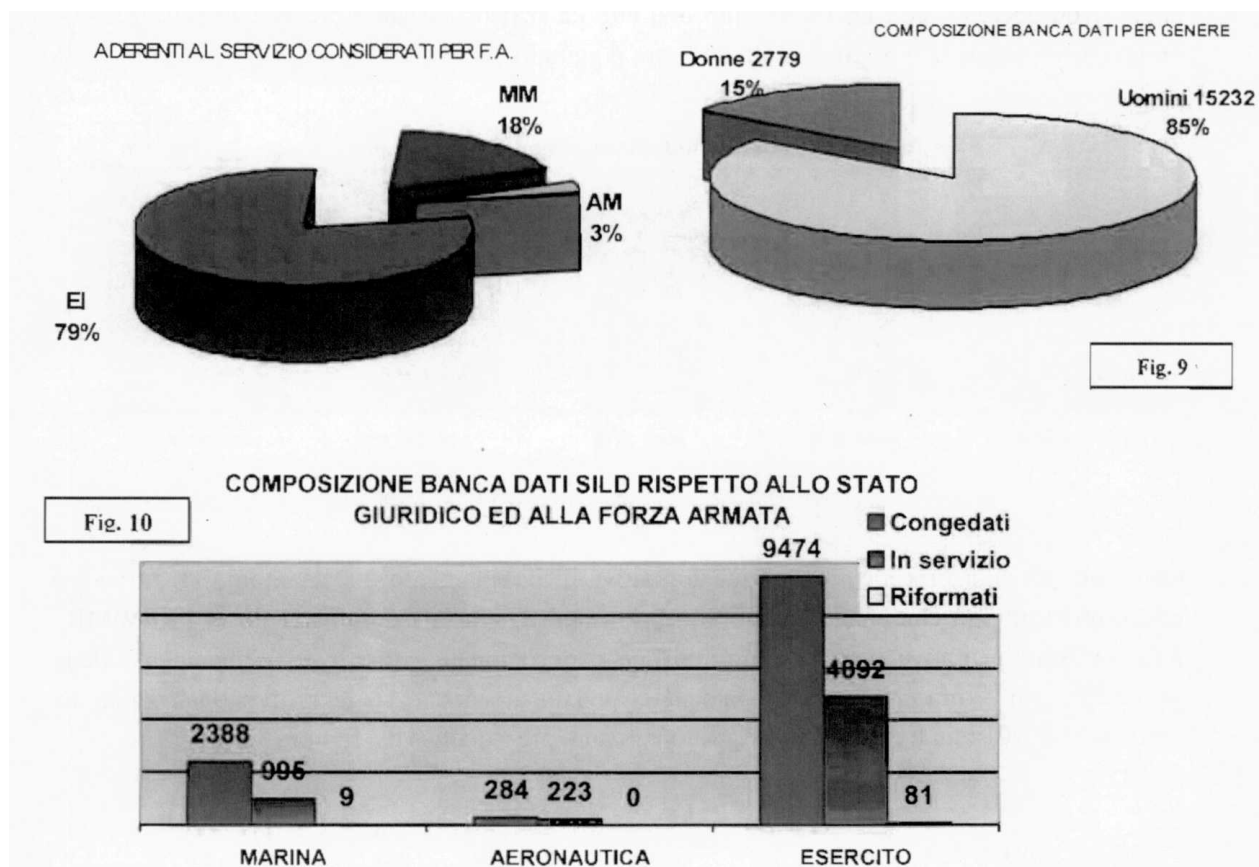
(Sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati)

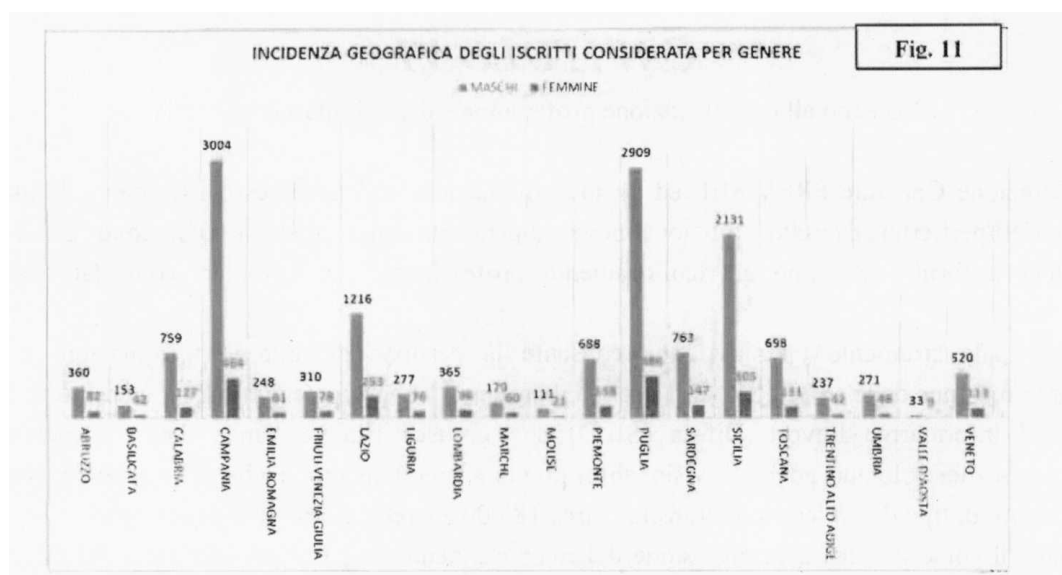
- a. La Direzione Generale PREVIMIL ed alcune articolazioni dedicate presso i Comandi Militari territoriali/periferici Esercito, funzionalmente dipendenti dalla predetta DG, sono gli Enti deputati a fornire sostegno al ricollocamento professionale dei volontari congedati senza demerito.

Il principale strumento operativo che consente la gestione di tutte le informazioni e la programmazione delle attività in cui si declina il progetto "sbocchi occupazionali" è costituito dal Sistema Informativo Lavoro Difesa (SILD) che gestisce l'intera banca dati contenente i "curricula" dei volontari aderenti, visionabili, previo accreditamento, anche dalle aziende. Nella banca dati, di tipo dinamico, sono transitati circa 18.000 aderenti al progetto di sostegno.

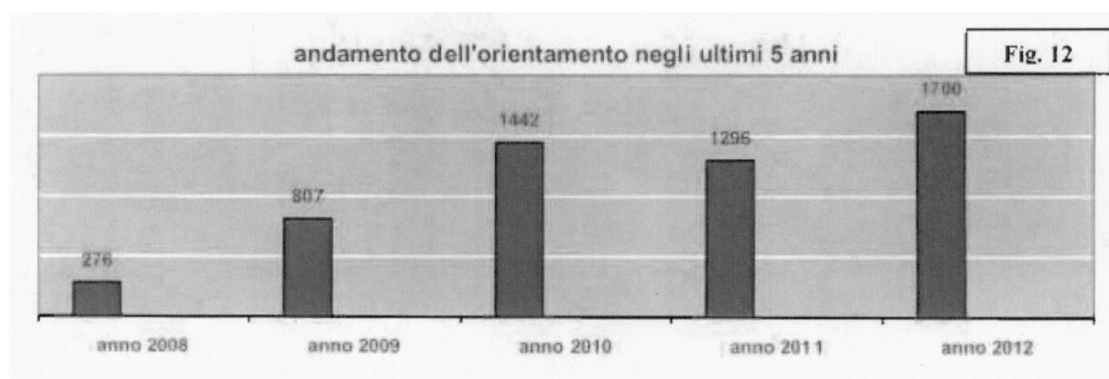
Durante il corso del 2012, in previsione del riconoscimento da parte del Ministero del Lavoro dell'attività di intermediazione condotta dall'Ufficio Generale e dalle sezioni Collocamento ed Euroformazione da esso funzionalmente dipendenti, si è puntato sulla valorizzazione dell'applicazione che è stata rivista in senso evolutivo, soprattutto per quanto riguarda l'area deputata a favorire l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro.

Di seguito si riportano grafici che illustrano da diversi punti di vista (genere, stato giuridico, forza armata di appartenenza, provenienza geografica) la composizione della banca dati SILD.

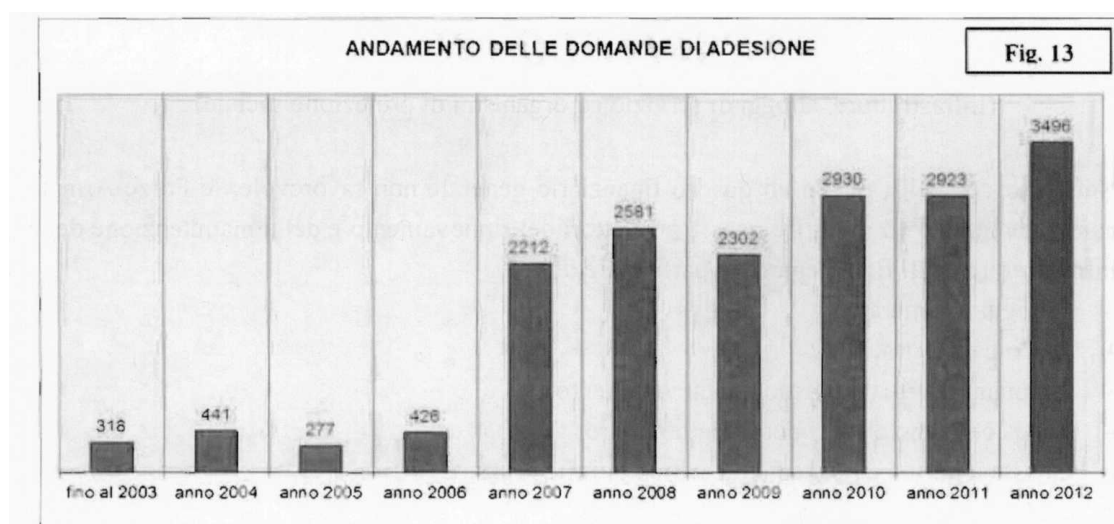




- b. Nel corso del 2012 è stato realizzato il 5° corso di formazione per Orientatori dell'Amministrazione Difesa, che ha permesso a 16 unità, appartenenti al personale militare e civile della Difesa, di acquisire professionalità e qualifiche richieste per l'erogazione del servizio di orientamento professionale. L'attività posta in essere (a beneficio dei volontari iscritti al SILD) dagli Orientatori professionali dell'AD, ha consentito di fornire, nel 2012, il supporto a circa 1.700 aderenti, con un incremento dell'attività rispetto all'anno precedente (di circa 400 unità) che rappresenta il miglior risultato finora raggiunto.



- c. Come per gli anni precedenti, l'attività formativa di orientamento è stata promossa attraverso interventi strutturali che hanno coinvolto, in prevalenza, sotto il coordinamento di PREVIMIL, Regioni Amministrative, istituti di formazione convenzionati e Province. L'andamento della formazione, in termini di unità di personale avviato ai corsi e stage professionalizzanti, ha registrato nel 2012 un trend positivo rispetto agli anni precedenti (vds. figura 13).



In tale contesto sono stati avviati a corsi di formazione n° 435 aderenti al SILD tra congedati/congedanti alcuni dei quali seguiti anche da stage ed esperienze “on the job” che si sono conclusi in offerte lavorative di vario tipo. I corsi hanno riguardato vari settori d’interesse: sicurezza (guardia giurata), logistica (magazzinieri e carrellisti), servizi (operatore *front office*) ed in particolare green economy (progettisti, installatori e manutentori di impianti fotovoltaici, certificatori energetici degli edifici). Si è trattato di corsi finanziati prevalentemente dall’AD, stante le criticità esistenti a livello regionale, anche se non sono mancate opportunità formative *no-cost* per l’AD, come quelle offerte dalle Regioni Calabria e Toscana, Province autonome di Trento e Bolzano, Provincia di Savona.

- d. Anche nel corso dell’anno 2012 sono continuati gli impegni di collaborazione (stipula di convenzioni e intese operative) con realtà produttive del Paese tanto a livello di singole Regioni (Assoil e Confindustria/ Basilicata, Costa Crociere spa/Liguria, Regione/Lombardia) tanto a livello centrale (Associazione Italiana Vigilanza/ASSIV e Istituto Mediterraneo di Formazione per le professionalità nautiche/ISMEF).

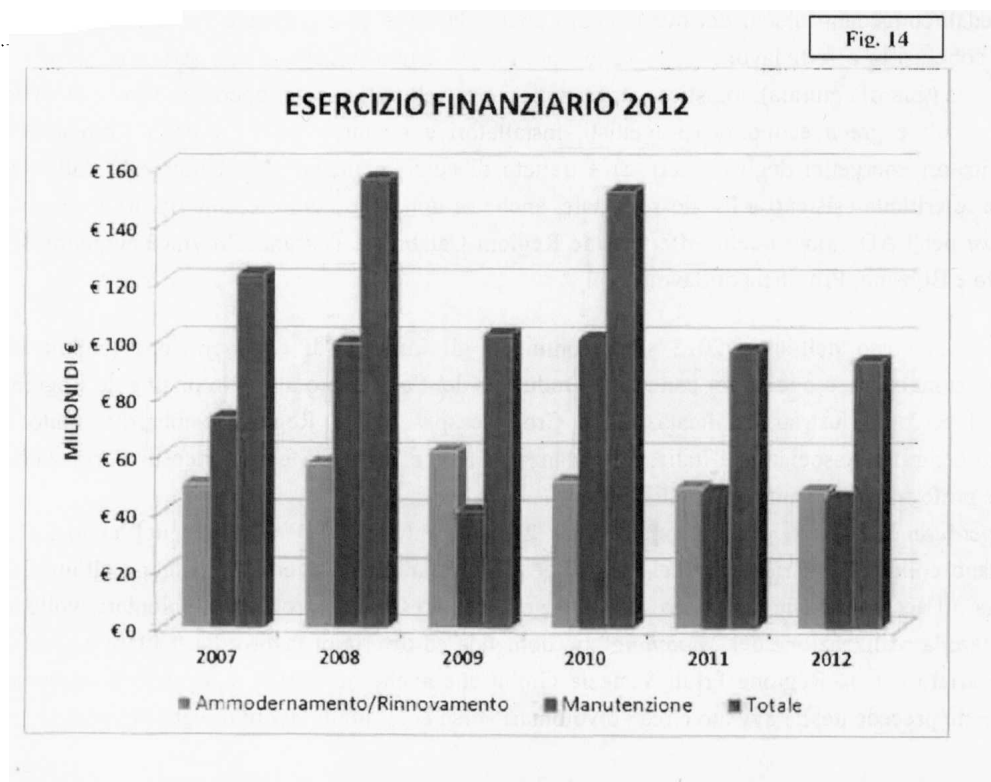
Pur perdurando la crisi occupazionale, circa 250 aderenti al SILD nel corso dell’anno 2012 risultano collocati a vario titolo nel mondo del lavoro, anche attraverso il sostegno all’attività rivolta all’accreditamento in banca dati di aziende interessate ai profili dei volontari, volto a facilitare la realizzazione del “*matching*” tra domanda ed offerta di lavoro. Particolare è stato il partenariato con la Regione Friuli Venezia Giulia che anche nel 2012, replicando il successo dell’anno precedente, ha avviato circa 40 volontari verso contratti di lavoro di varia tipologia.

CAPITOLO VII

(Infrastrutture, alloggi di servizio ed organismi di protezione sociale)

- a. Nel corso del 2012, pur in un quadro finanziario generale non favorevole, le Forze Armate hanno continuato ad investire risorse nei settori del rinnovamento e della manutenzione delle infrastrutture degli Enti/Reparti, in particolare di:
- alloggi e camerate;
 - cucine e refettori;
 - impianti di riscaldamento/condizionamento;
 - sale convegno e spazi per il tempo libero;
 - messa a norma e risanamento statico di infrastrutture.

Tuttavia, come dal prospetto in figura 14, si rileva un costante decremento complessivo delle disponibilità.



- b. L'attuale patrimonio abitativo della Difesa ammonta a 17.514 unità abitative (Piano annuale di gestione del patrimonio abitativo della Difesa - 2011) mentre l'esigenza alloggiativa complessiva della Difesa è di oltre 70.000 unità. Sull'intero territorio nazionale l'entità degli alloggi da realizzare è stata definita in 51.642 unità. Particolarmente significativa è l'esigenza nella Regione Lazio (circa 16.000 alloggi) ed in particolare nell'area di Roma, sede di numerosi Enti. Per far fronte alla citata esigenza, sono in corso di definizione tre "progetti pilota" nelle aree di Roma, Firenze e La Spezia, volti alla realizzazione di alloggi acquistabili dai dipendenti della Difesa mediante la procedura "a riscatto" o con il ricorso alla "cooperativa".

In ordine alle procedure di alienazione degli immobili non più utili alla Difesa, stabilita con legge n. 244/2007, sono state individuate n. 3022 unità (con Decreto Direttoriale di Individuazione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.70 del 26/03/2011). Attualmente, la Direzione dei Lavori e del Demanio ha in corso attività tecniche (accatastamento, perizie, etc.) finalizzate all'invio delle proposte di acquisto delle abitazioni agli attuali utenti.

A seguito dell'entrata in vigore del D.M. 16 marzo 2011 sono stati rideterminati per circa 3.000 utenti "sine titolo" i canoni di locazione, avvicinandoli a quelli di mercato. Il contenzioso scaturito sembra aver trovato un primo orientamento nella sentenza n. 6649/2012 della Sezione 1B TAR del Lazio del 19 luglio 2012 che afferma la piena legittimità dell'A.D. nella definizione delle Regole di Rideterminazione, pur chiarendo l'esigenza di miglioramenti nella "istruttoria e motivazione". Pertanto, sono state elaborate nuove comunicazioni e schede tecniche da utilizzare (in ambito interforze) in occasione dell'invio agli utenti di comunicazioni riguardanti la determinazione del citato canone definitivo.

c. L'attività di protezione sociale è continuata sulla base della seguente normativa:

- Legge n. 559/1993, che ha abolito le gestioni fuori bilancio e introdotto nuovi tipi di gestione;
- D. Lgs. n. 66/2010, Codice dell'Ordinamento Militare;
- D.P.R. n. 90/2010, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- Pub. SMD-G-023 Ed. Maggio 1999: "Direttiva per gli interventi di protezione sociale nell'ambito delle Forze Armate recante modalità per la gestione e la rendicontazione delle relative attività".

Nell'ambito del dettato normativo sopra citato, gli organismi di protezione sociale hanno continuato a svolgere attività di carattere socio-ricreativo, culturale, sportivo ed assistenziale allo scopo di:

- promuovere i vincoli sociali tra il personale, sia in servizio che in quiescenza, all'interno di Enti, Corpi e Reparti dell'Amministrazione Difesa;
- sviluppare rapporti di convivenza e di relazione con le realtà esterne al fine di realizzare la migliore integrazione tra queste e l'A.D.;
- attenuare i disagi connessi con la mobilità del personale.

A tal fine, è consentito al sopra citato personale ed ai relativi familiari di utilizzare apprestamenti logistici, sportivi, culturali, ricreativi per il tempo libero, predisposti anche al di fuori delle strutture militari.

Le forme di gestione previste continuano ad essere:

- diretta, attraverso l'utilizzo di capitoli di bilancio dell'A.D.;
- mediante affidamento in concessione a:
 - . Organizzazioni/Associazioni tra dipendenti;
 - . Enti;
 - . terzi.

CAPITOLO VIII

(Rappresentanza Militare)

Anche nell'anno 2012 è stata confermata l'attenzione nella disamina delle proposte del Consiglio Centrale della R.M. (COCER), attraverso il confronto di idee sulle problematiche di maggiore interesse per il personale militare.

In particolare, gli argomenti di maggior rilievo su cui è stata focalizzata l'attenzione della Rappresentanza, sono risultati:

- la c.d. “specificità” del personale militare;
- il ruolo negoziale della Rappresentanza Militare;
- la stabilizzazione del personale precario;
- le possibilità di benessere, assistenza al personale;
- i requisiti di accesso al nuovo sistema pensionistico;
- le norme che hanno “congelato” i trattamenti economici.

CAPITOLO IX

(Lo sport nelle Forze Armate)

- a. Il 2012 è stato per lo sport militare italiano un anno di primissimo piano, sia in ambito nazionale che internazionale. In particolare gli atleti militari italiani hanno ben figurato in occasione della XXX Edizione dei Giochi Olimpici Estivi tenutasi a Londra dal 25 luglio al 12 agosto (vds. tabella 8).
La manifestazione ha visto la partecipazione di 281 atleti di cui 79 appartenenti al comparto Difesa (41 uomini e 38 donne).
L'Italia si è classificata all'ottavo posto nel medagliere finale conquistando complessivamente 28 medaglie (8 d'oro, 9 d'argento e 11 di bronzo), delle quali ben 13 (4 d'oro, 4 d'argento e 5 di bronzo) sono state conseguite da atleti militari o con il loro contributo (nel caso di competizioni a squadre). Per il comparto Difesa, il bilancio della manifestazione in oggetto è da ritenersi quindi oltremodo soddisfacente, considerando che, a fronte della percentuale sul totale dei partecipanti (circa il 28%), il 46% delle medaglie ottenute dalla spedizione italiana sono state appannaggio di atleti militari (4 d'oro, 4 d'argento, 5 di bronzo).
- b. Dal 03 al 06 maggio, a MANCHESTER in INGHILTERRA, si sono svolti i Campionati Europei di Taekwondo, ai quali hanno partecipato 14 atleti di cui 5 militari,² per una percentuale del 35%. Gli atleti militari hanno vinto 2 medaglie (1 d'oro, 1 di bronzo - vds. tabella 9.a).
- c. Dal 09 al 13 maggio, a BRUXELLES in BELGIO, si sono tenuti i Campionati Europei di Ginnastica Artistica, durante i quali gli atleti militari hanno vinto 3 medaglie (1 d'argento e 2 di bronzo - tabella 9.b).
- d. Dal 21 al 27 maggio, a DEBRECEN in UNGHERIA, si sono svolti i Campionati Europei di Nuoto dove gli atleti appartenenti alle Forze Armate hanno riportato importanti risultati (2 d'oro, 1 d'argento, 2 di bronzo - tabella 9.c).
- e. Di primissimo piano è stata anche la partecipazione di atleti militari alla XXV Edizione dei Campionati Europei di Scherma, svoltasi a LEGNANO in ITALIA dal 15 al 20 giugno (4 d'oro, 4 di bronzo - tabella 10.a).
- f. Altri importanti risultati sono stati conseguiti ai Campionati Europei di Atletica Leggera disputati a HELSINKI in FINLANDIA dal 27 giugno all'1 luglio (1 d'argento - tabella 10.b).
- g. Durante la VI Edizione dei Campionati Europei di Nuoto di Fondo svoltisi a PIOMBINO in ITALIA dal 12 al 16 settembre, l'Italia ha conquistato tre medaglie d'oro e una medaglia di bronzo (3 d'oro, 2 di bronzo - tabella 10.c).

² Di essi 3 appartenenti all'Esercito e 2 all'Arma dei Carabinieri.

Tabella 8

**XXX Edizione dei Giochi Olimpici Estivi
LONDRA (INGHILTERRA) 27 luglio ÷ 12 agosto**

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					ORO	ARGENTO	BRONZO
AM	Av. Ca.	Michele	FRANGILLI	Tiro con l'Arco (squadre)	1		
AM	Av. Ca.	Marco	GALIAZZO				
AM	1° Aviere	Mauro	NESPOLI				
AM	Sergente	Ilaria	SALVATORI	Fioretto (squadre)	1		
CC	Carabiniere	Arianna	ERRIGO				
AM	Av. Ca.	Andrea	BALDINI	Fioretto (squadre)	1		
CC	Car. Sc.	Andrea	CASSARA'				
CC	Carabiniere	Carlo	MOLFETTA	Taekwondo (+80Kg)	1		
AM	Av. Ca.	Diego	OCCHIUZZI	Sciabola (individuale)		1	
CC	Carabiniere	Arianna	ERRIGO	Fioretto (individuale)		1	
CC	Car. Sc.	Luca	TESCONI	Tiro a Segno (Pistola 10 metri a.c.)		1	
CC	Carabiniere	Massimo	FABBRIZI	Tiro a Volo (Fossa Olimpica)		1	
CC	Carabiniere	Rosalba	FORCINITI	Judo (52 Kg.)			1
AM	Av. Ca.	Diego	OCCHIUZZI	Sciabola (squadre)			1
CC	App. Sc.	Luigi	TARANTINO				
AM	Sergente	Matteo	MORANDI	Ginnastica Artistica (Anelli)			1
EI	1° C.le Magg.	Nicola	SARMIENTO	Taekwondo (-80Kg)			1
AM	Av. Ca.	Elisa	BLANCHI	Ginnastica Ritmica (squadre)			1
AM	Av. Ca.	Elisa	SANTONI				
AM	Av. Sc.	Andreea	STEFANESCU				
AM	Av. Sc.	Romina	LAURITO				
AM	Av. Sc.	Marta	PAGNINI				
AM	1° Aviere	Anzhelika	SAVRAYUK				
TOTALE MEDAGLIE					4	4	5

Tabella 9.a

**Campionati Europei di Taekwondo
MANCHESTER (INGHILTERRA) 03 ÷ 06 maggio**

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					ORO	ARGENTO	BRONZO
EI	1° C.le Magg.	Leonardo	BASILE	+87kg	1		
CC	Car.	Carlo	MOLFETTA	-87kg			1
TOTALE MEDAGLIE					1	0	1

Tabella 9.b

**Campionati Europei di Ginnastica Artistica
BRUXELLES (BELGIO) 09 ÷ 13 maggio**

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					ORO	ARGENTO	BRONZO
EI	C.le	Carlotta	FERLITO	Concorso a squadre			1
EI	C.le Magg.	Vanessa	FERRARI	Concorso a squadre			1
AM	Serg.	Matteo	MORANDI	Anelli		1	
TOTALE MEDAGLIE					0	1	2

Tabella 9.c

**Campionati Europei di Nuoto
DEBRECEN (UNGHERIA) 21 ÷ 27 maggio**

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					ORO	ARGENTO	BRONZO
EI	C.le	Alice	NESTI	4x200m stile libero	1		
EI	C.le	Chiara	BOGGIATO	4x100m mista		1	
EI	C.le Magg.	Erika	FERRAIOLI	4x100m stile libero			1
EI	C.le Magg.	Fabio	SCOZZOLI	100m rana	1		
CC	Car.	Samuel	PIZZETTI	400m stile libero			1
TOTALE MEDAGLIE					2	1	2

Tabella 10.a

**XXV Edizione dei Campionati Europei di Scherma
LEGNANO (ITALIA) 15 ÷ 20 giugno**

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					ORO	ARGENTO	BRONZO
AM	Av. Ca.	Andrea	BALDINI	Fioretto (a squadre)	1		
CC	Car. Sc.	Andrea	CASSARA'	Fioretto (a squadre)	1		
CC	Car. Sc.	Arianna	ERRIGO	Fioretto (a squadre)	1		
				Fioretto			1
AM	Sergente	Ilaria	SALVATORI	Fioretto (a squadre)	1		
AM	Sergente	Ilaria	BIANCO	Sciabola (a squadre)			1
CC	Car. Sc.	Gioia	MARZOCCA	Sciabola (a squadre)			1
AM	Av. Ca.	Alessandra	LUCCHINO	Sciabola (a squadre)			1
TOTALE MEDAGLIE					4	0	4

Tabella 10.b

**XXI Edizione dei Campionati Europei di Atletica Leggera
HELSINKI (FINLANDIA) 27 giugno ÷ 01 luglio**

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					ORO	ARGENTO	BRONZO
EI	C.le Magg. Sc.	Daniele	MEUCCI	10.000 metri		1	
TOTALE MEDAGLIE					0	1	0

Tabella 10.c

**VI Edizione dei Campionati Europei di Nuoto di Fondo
PIOMBINO (ITALIA) 12 ÷ 16 settembre**

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					ORO	ARGENTO	BRONZO
EI	C.le Magg.	Rachele	BRUNI	5 Km	1		
				5 Km (squadre)	1		
MM	Sotto Capo	Luca	FERRETTI	5 Km			1
				5 Km (squadre)	1		
CC	Carabiniere	Nicola	BOLZONELLO	10 Km			1
TOTALE MEDAGLIE					3	0	2

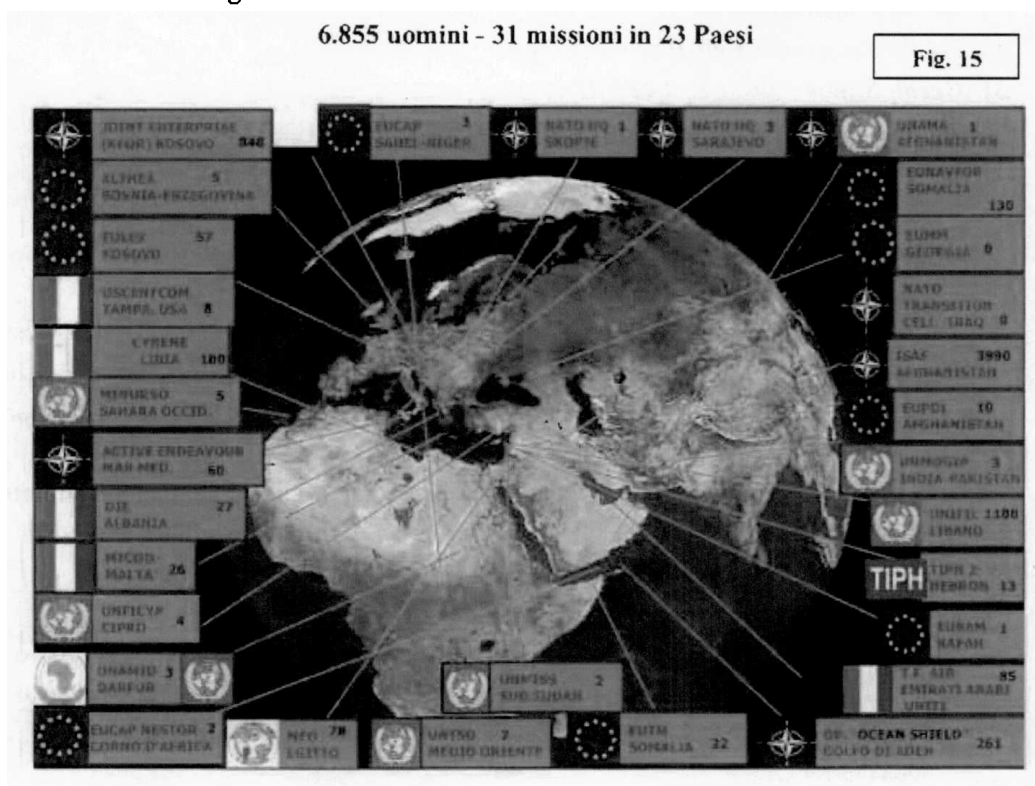
TITOLO II

Livello di Operatività delle Forze Armate

CAPITOLO I

1. CONTRIBUTI ALLA STABILITÀ ED ALLA SICUREZZA INTERNAZIONALE

Nell'ambito dell'attività finalizzata alla realizzazione della pace e della sicurezza in conformità alle determinazioni delle Organizzazioni Internazionali di riferimento (ONU, NATO e UE), il contributo nazionale di Forze alle Organizzazioni Internazionali avvenuto nell'anno 2012 ha riguardato:



a. Contributi nazionali alle Missioni ONU:

- 1) **UNAMA** (*United Nations Assistance Mission in Afghanistan*)
- 2) **UNAMID** (*United Nations-African Union Hybrid Mission in Darfur*)
- 3) **UNFICYP** (*United Nations Forces in Cyprus*)
- 4) **UNTSO** (*United Nations Truce Supervision Organization*)
- 5) **UNMOGIP** (*United Nations Military Observer Group in India and Pakistan*)
- 6) **MINURSO** (*United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara*)
- 7) **UNIFIL** (*United Nations Forces in Lebanon*)
- 8) **UNMISS** (*United Nations Mission in South Sudan*)

b. Contributi nazionali alle Missioni UE:

- 1) **EUFOR-ALTHEA** (*European Union Force Althea*)
- 2) **EUNAVFOR ATALANTA** (*European Union Naval Force*)
- 3) **EUPOL-AFGANISTAN** (*European Union Police*)
- 4) **EULEX-KOSOVO** (*Rule of Law Kosovo*)
- 5) **EUCAP NESTOR** (*Corno d' Africa*)
- 6) **EUTM SOMALIA** (*EU Training Mission to contribute to the training of Somali Security Forces*)
- 7) **EUCAP SAHEL NIGER** (*European Union Capability building Mission in Niger*)
- 8) **EUBAM RAFAH** (*European Union Border Assistance Mission Rafah*)
- 9) **EUMM GEORGIA** (*European Union Monitoring Mission in Georgia*)

c. Contributi nazionali alle Missioni/Operazioni NATO:

- 1) *Active Endeavour*
- 2) *NATO Transition Cell-Iraq (NTC-I)*
- 3) *Ocean Shield (ANTI PIRATERIA)*
- 4) *Joint Enterprise - Kosovo Force (KFOR)*
- 5) *International Security Assistance Force - Afghanistan (ISAF)*

d. Missioni/Operazioni in ambito accordi bilaterali/multinazionali:

- (1) Per le esigenze connesse con le missioni in Afghanistan ed in Iraq:
 - **Task Force Air (AM)** nell'aeroporto di AL BATEEN (EAU), nei pressi di Abu Dhabi, che assicura voli tattici da e per il Teatro afgano ed iracheno, capacità di evacuazione sanitaria strategica³, afflusso e deflusso di personale, mezzi e materiali;
 - **cellula nazionale interforze di collegamento** presso il Comando statunitense di Tampa - USCENTCOM e presso la *Coalition Maritime Force* in Bahrain, per le attività di coordinamento/concorso con altri paesi della Coalizione.
- (2) Per le esigenze connesse con la missione in Kosovo:
Task Force Air (AM) – Dakovica, in Kosovo, dal 1999 a supporto del contingente italiano in Kosovo. L'aeroporto è mantenuto in esercizio con le sole risorse italiane ed è svincolato dalla catena di Comando e Controllo NATO/KFOR.
- (3) **MFO** (*Multinational Force Observers*)
- (4) **TIPH-2** (*Temporary International Presence in Hebron*)
- (5) **Operazione Cyrene**⁴

e. Missioni di assistenza tecnico-militare all'estero:

Nel quadro di accordi bilaterali - Protocollo d'intesa sottoscritto dai Ministri della Difesa Italiano, Maltese ed Albanese – l'Italia ha proseguito nel 2012 le missioni nazionali di assistenza tecnica alle forze armate albanesi e maltesi, rispettivamente svolte nell'ambito

³ STRATEVAC.

⁴ Elementi di dettaglio relativi alla missione sono contenuti nella "Nota aggiuntiva allo stato di previsione per la Difesa per l'anno 2012".

della **DIE** (Delegazione Italiana Esperti) e della **MICDD** (Missione Italiana di Collaborazione nel Campo Difesa, ex MIATM)

f. Contributo nazionale alle Coalizioni Multinazionali:

In un più generale quadro multinazionale, l'Italia partecipa a pieno titolo ad altre importanti formazioni multinazionali, tra cui le principali sono:

- 1) **EUROFOR** (*European Rapid Operational Force*)
- 2) **EUROMARFOR** (*European Maritime Force*)
- 3) **MLF** (*Multinational Land Force*)
- 4) **SIAF** (*Spanish Italian Amphibious Force*)
- 5) **MPFSEE** (*Multinational Peace Force South Eastern Europe*)
- 6) **EUROGENDFOR** (EGF- Forza di Gendarmeria Europea)
- 7) **EAG** (*European Air Group*)

2. CONTRIBUTO ALLA SICUREZZA NAZIONALE

Nel corso del 2012 sono state condotte operazioni finalizzate alla salvaguardia delle libere Istituzioni, fornendo sia la vigilanza di infrastrutture civili che il rinforzo alle Forze di Polizia per pattugliamenti e controllo di zone.

L'attività ha riguardato:

- concorsi in caso di emergenza e/o pubbliche calamità in ausilio alla Protezione Civile (L. n.225 del 24 febbraio 1992);
- concorsi per la salvaguardia delle libere Istituzioni per ordine pubblico in rinforzo alle Forze di Polizia.

(1) Operazione “Strade Pulite”

- a) Rif. normativi: decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90 "misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123.
- b) Tipo e Scopo: iniziata nel gennaio 2008 in Campania, quale concorso delle F.A. per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti.
- c) Forze impiegate: Nel corso del 2012, la *task force* “Garibaldi” ha gestito la vigilanza di siti e cantieri di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti. I siti presidiati, unitamente agli impianti connessi con l'attività di gestione dei rifiuti, sono stati dichiarati “aree di interesse strategico nazionale” ed al personale militare impiegato è stata conferita la qualifica di agente di Pubblica Sicurezza.

Di seguito la tabella riassuntiva dei concorsi forniti in ambito operazione “Strade Pulite” e dei risultati conseguiti nel 2012:

OPERAZIONE “STRADE PULITE”			
ATTIVITÀ DI PRESIDIO			
Termovalorizzatori	Acerra (NA)		
Discariche	San Tammaro (CE)		
Aree stoccaggio ecoballe	Comprensorio militare di Persano (SA)		
RISULTATI OPERATIVI			
	Mezzi controllati		85.746
Attività di controllo svolta	Mezzi con valore radiologico superiore alla norma / materiale tossico	Mezzi	48
		Mezzi con materiale tossico	//
	Mezzi/ compattatori con perdita di percolato	Mezzi	//

(2) Operazione “Strade Sicure”

- a) Rif. normativi: Legge 24 luglio 2008, n. 125 e dal D.L. dell'1 luglio 2009 n. 78. A seguito dell'approvazione del Decreto interministeriale Interno e Difesa dell'8 agosto 2012, è stato prorogato di ulteriori due semestri il piano di impiego del personale delle Forze Armate.
- b) Tipo e Scopo: Operazione interforze condotta dai Comandi delle Forze Operative di Difesa (FOD) dell'Esercito, con il concorso di personale di Aeronautica e Marina, e diretta dal COI. I compiti del dispositivo si articolano come segue
- vigilanza Centri per Immigrati⁵;
 - sorveglianza obiettivi sensibili di carattere diplomatico, religioso e di pubblica utilità;
 - pattugliamento congiunto con le Forze di Polizia.
- c) Forze Impiegate:
- 1.457 militari per il concorso alla vigilanza di punti sensibili, centri d'accoglienza e pattuglie;
 - 2.793 militari, a cui si aggiungono altre 135 unità sulla Piazza di L'AQUILA, per il concorso alla vigilanza di punti sensibili, centri d'accoglienza e pattuglie.

⁵ Centri di Identificazione ed Espulsione (CIE), Centri di Accoglienza e Richiedenti Asilo (CARA), Centri di Accoglienza (CA), Centri di Prima Accoglienza (CPA), Centri di Soccorso e Prima Accoglienza (CSPA), Centri di Permanenza Temporanea (CPT).

Di seguito è riportata una scheda riassuntiva dei concorsi forniti in ambito operazione “Strade Sicure” e dei risultati conseguiti nel 2012:

OPERAZIONE “STRADE SICURE”		
ATTIVITÀ SVOLTA	CITTÀ INTERESSATE	
Vigilanza ai Centri di accoglienza per immigrati	Milano, Torino, Bologna, Gorizia, Modena, Roma, Bari, Brindisi, Caltanissetta, Catanzaro, Crotone, Foggia, Trapani.	
Vigilanza fissa ad obiettivi sensibili	Milano, Torino, Bologna, Modena, Firenze, Treviso, Vercelli, Verona, Roma, Caserta, Catania, Messina, Napoli, Palermo, Reggio Calabria.	
Attività di pattugliamento e perlustrazione	Milano, Torino, Verona, Padova, Ancona, Bergamo, Brescia, Genova, Parma, Pesaro, Prato, Rimini, Venezia, Roma, Napoli, Catania, Bari, Palermo, Caserta, Foggia, Messina, Pescara Salerno.	
RISULTATI OPERATIVI		
Arresti	3.460	
Denunce	1.268	
Accompagnati in Questura	1.745	
Pattuglie (compresa L’AQUILA)	105.156	
Controlli	Personale	308.078
	Mezzi	186.088
MATERIALE SEQUESTRATO		
Armi	104	
Munizioni	622	
Sostanze stupefacenti (kg)	13.453	
Denaro (Euro)	42.895	
Automezzi	1.030	
Articoli contraffatti	29	
Abbigliamento/accessori	866	
CD/DVD	3.063	

(3) Operazione “Aquila”

- a) Rif. normativi: Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3755 del 15 aprile 2009; Ordinanza della Protezione Civile n. 4013 del 23 marzo 2012.
- b) Tipo e Scopo: operazione condotta da personale dell'Esercito, e diretta dal COI, connessa all'espletamento delle attività di emergenza conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'AQUILA. I compiti del dispositivo si articolano come segue:
- aliquota di sicurezza - sorveglianza zone interdette (zona rossa) e antisciacallaggio;
 - aliquota Rimozione Macerie – Rimozione di macerie e supporto tecnico.

(4) Operazione “Emergenza Umanitaria”

- a) Rif. normativi: Ordinanza di Protezione Civile 24 del 20.11.2012.
- b) Tipo e Scopo: Operazione interforze condotta da personale dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, e diretta dal COI. I compiti del dispositivo sono di vigilanza ai Centri per Immigrati di Lampedusa (AG), Mineo (CT) e Manduria (TA);

EMERGENZA PROFUGHI
200

(5) Operazione “UNA ACIES”

- 1) Rif. normativi: Ordinanza di Protezione Civile 9 del 15.06.2012.
- 2) Tipo e Scopo: Operazione condotta da personale dell'Esercito, e diretta dal COI avviata, su richiesta della Protezione Civile, a seguito del sisma in Emilia Romagna. I compiti del dispositivo si articolano come segue:
- aliquota di sicurezza - sorveglianza zone interdette (zona rossa) e antisciacallaggio;
 - aliquota Rimozione Macerie – Rimozione di macerie e supporto tecnico;
 - aliquota Tecnica – Verifica tecnica degli edifici lesionati
- 3) Durata: dal 10 giugno 2012 al 15 settembre 2012.

ALIQUTA DI SICUREZZA	ALIQUTA RIMOZIONE MACERIE	ALIQUTA TECNICA
240	50	10

(6) Emergenza Anti-Incendi Boschivi (AIB)

Su richiesta del Dipartimento della Protezione Civile, nell'ambito dell'emergenza Anti-Incendi Boschivi (AIB), dal 15 Giugno 2012 al 30 settembre 2012 è stato disposto l'impiego di velivoli ad ala rotante CH-47, AB-205, AB-212, posti in prontezza, presso le proprie basi stanziali, i quali hanno svolto l'attività riportata in tabella:

F.A.	MISSIONI OPERATIVE EFFETTUATE	DISLOCAZIONE	ORE DI VOLO
E.I.	64	VITERBO	53 ore 14 minuti
		ELMAS (CA)	47 ore 24 minuti
M.M.	52	CATANIA	46 ore 36 minuti
		GROTTAGLIE (TA),	24 ore 57 minuti
		LUNI SARZANA (SP)	29 ore 06 minuti

CAPITOLO II

IMPIEGO INTERFORZE DELLO STRUMENTO MILITARE NAZIONALE

- a. Nel 2012, il Comando Operativo di vertice Interforze (COI) ha assicurato il supporto alle attività sanitarie nei diversi Teatri Operativi, sia in termini di pianificazione che di condotta delle operazioni a carattere sanitario, nel coordinamento e nel monitoraggio dei trasporti sanitari di complessivi 259 militari o civili feriti o ammalati. Al personale evacuato dai Teatri verso le strutture di ricovero e cura finali di riferimento in ambito nazionale (Policlinico Militare Celio di ROMA), è stata assicurata l'assistenza specialistica oltre che durante il trasporto, anche nei casi di ricoveri in transito presso strutture sanitarie internazionali (Ospedale Civile di SIDONE, Role 4 USA Landstuhl Regional Medical Centre in RAMSTEIN, Ospedale AL ZAIED di ABU DHABI).
- b. Nel corso del 2012, in termini di sostegno logistico/infrastrutturale, il COI ha:
- pianificato e coordinato lo strumento logistico schierato nei Te.Op., in particolare, nell'ambito delle operazioni NATO, ONU ed EU;
 - monitorato, in coordinamento con le FA, la situazione logistica nei Te.Op. con particolare attenzione al mantenimento in efficienza dei mezzi e materiali più critici (velivoli, veicoli blindati, armamento e munizionamento), alle attività di rifornimento piuttosto complesse, soprattutto in Afghanistan, sia a causa delle limitazioni di transito nei paesi limitrofi (IRAN e PAKISTAN) sia per le condizioni di rischio sulle Linee di Comunicazione (LOCs) terrestri per le quali si è ricorso frequentemente ad aviolanci;
 - pianificato e coordinato, in stretta collaborazione con GENIODIFE e con gli Organi tecnico-Logistici di F A, i progetti infrastrutturali per il potenziamento delle misure di sicurezza passive (*force protection*) ed il miglioramento della funzionalità delle basi nazionali nei Te.Op.;
 - pianificato il ridispiegamento del Contingente dal Te. Op. Afgnano in Madrepatria;
 - pianificato ed avviato le procedure per il rilascio delle basi di MA'RAKAH (UNP 2-1) e ZIBQUIN (UNP 2-2) in Libano, eccedenti le esigenze operative a seguito della rimodulazione in senso restrittivo del Contingente Nazionale impiegato nell'Operazione LEONTE;
 - concluso una serie di accordi tecnici internazionali finalizzati a disciplinare la fornitura o la fruizione di supporto logistico nelle varie operazioni (siano esse in ambito ONU, EU o NATO) che vedono la partecipazione di contingenti nazionali nelle esercitazioni multinazionali con connotazione interforze;
 - coordinato le attività di monitoraggio ambientale, inclusi i controlli delle emissioni degli apparati disturbatori (*jammers*) impiegati nei Teatri Operativi libanese ed afgnano e di bonifica effettuati dagli Enti tecnico/operativi interforze, ai fini della salvaguardia della salute del personale impegnato in operazioni.

- c. Di seguito, gli aspetti salienti relativi alle attività di tipo “concorso-emergenziale” effettuate nel corso del 2012:
- la pianificazione/gestione dei concorsi della Difesa per il superamento dell'emergenza causata dal naufragio della Nave Concordia (soccorso e posa in sicurezza della nave) come disposto con OPCM n.3998 del 20 gennaio 2012;
 - la pianificazione/gestione dei concorsi della Difesa per l'emergenza neve febbraio 2012 disposti con DPCM dell'8 febbraio 2012;
 - la pianificazione/gestione dei concorsi della Difesa per l'emergenza derivante dagli eventi sismici in Emilia Romagna e Lombardia a partire dal 20 maggio 2012 (DPCM 22 maggio 2012/DPCM 2 giugno 2012);
 - la pianificazione della Campagna Anti Incendi Boschivi (AIB) estiva a favore del Dipartimento della Protezione Civile (Pro.Civ.).
- d. L'attività di cooperazione civile militare condotta nell'anno 2012 è di seguito sintetizzata:
- **AFGHANISTAN**: il *Provincial Reconstruction Team (PRT)/ CIMIC DETACHMENT* di **HERAT** ha realizzato n. 56 progetti infrastrutturali fra i quali si evidenzia: la realizzazione di n.1 caserma dei Vigili del Fuoco, n. 13 scuole, n. 2 sedi governative e n. 2 edifici a favore delle fasce vulnerabili della popolazione. Inoltre, sono stati realizzati n. 59 progetti di donazione di beni e servizi.
 - **AFGHANISTAN** : il *Regional Command West* ha realizzato progetti a supporto della manovra delle *task forces* nazionali dipendenti e nel settore degli **aiuti umanitari**.
 - **LIBANO**: la *Joint Task Force Lebanon Sector West* ha realizzato n. 45 progetti con gravitazione nei settori della **tutela ambientale** (in particolare miglioramento della raccolta rifiuti) e dei **trasporti stradali** (riattamento/realizzazione di tratti stradali). Tutti gli interventi sono stati pensati nel principio di equilibrio e neutralità rispetto alle correnti politiche ed etnie religiose.
 - **KOSOVO**: il *Multinational Battle Group West* ha portato avanti n.26 progetti nei settori principali di gravitazione quali **agricoltura e allevamento ed affari religiosi**, con l'obiettivo di supportare qualità e condizioni di vita della popolazione locale.
 - **KOSOVO**: la *Multinational Specialized Unit* ha realizzato un progetto a supporto delle locali forze di polizia.
- e. Il COI ha gestito/coordinato n. 11 esercitazioni/attività addestrative di cui:
- n. 2 esercitazioni NATO;
 - n. 2 esercitazioni UE;
 - n. 4 esercitazioni multinazionali;
 - n. 1 esercitazione multilaterale;
 - n. 1 esercitazione nazionale;
 - n. 1 esercitazione interministeriale.

Di seguito, sono elencate e descritte sinteticamente le attività di maggior rilievo:

- a) Attività di certificazione idoneità della compagnia albanese a svolgere attività di difesa e sorveglianza della Base (FSB) di HERAT
Certificazione, secondo i requisiti NATO, dell'idoneità di n. 2 compagnie offerte dalle F.A. albanesi per l'espletamento di compiti connessi con la sicurezza del contingente nazionale schierato in Afghanistan.
- b) Attività addestrativa ISAF OMLT⁶ (Operational Mentoring Liaison Team)
Attività addestrativa NATO propedeutica all'impiego nell'operazione ISAF, volta alla preparazione degli istruttori che l'Italia ha reso disponibile per l'addestramento dell'*Afghan National Army* (ANA)⁷.
- c) Attività addestrativa ISAF MAT⁸ (Military Advisory Team)
Attività addestrativa NATO propedeutica all'impiego nell'operazione ISAF, volta alla preparazione dei consiglieri tecnico-militari dell'ANA.
- d) Attività addestrativa ISAF PAT⁹ (Police Advisory Team)
Attività addestrativa NATO propedeutica all'impiego nell'operazione ISAF, volta alla preparazione dei consulenti tecnico militari dell'*Afghan National Police* (ANP)¹⁰.
- e) ISAF MRX¹¹ (Mission Rehearsal Exercise) UNIFIED ENDEAVOUR (UE)
Attività addestrativa di preparazione dei Comandi di vertice dell'operazione ISAF (di previsto impiego in teatro operativo afgano). E' stata condotta in tre continenti (America, Europa, Asia) e due sessioni che hanno visto la partecipazione di due cellule di risposta italiane ubicate presso l'area addestrativa di Grafenwohr (GER).
- f) Attività addestrativa ISAF Regional Command West (RC-W) Key Leaders Training¹²
Attività propedeutica all'impiego nell'operazione ISAF volta all'aggiornamento operativo/informativo dei Comandanti e del personale chiave del futuro Comando Regionale Ovest (RC-W), è stata condotta presso il *Joint Force Command Brunssum* (JFCBS).
- g) NATO Conventional Targeting Course
Corso di formazione per personale del settore dell'identificazione e gestione degli obiettivi condotto presso la sede del COI con l'intervento di Team mobile di addestramento della NATO School Oberammergau (NSO) (GER).
- h) ISAF Train the Trainer Course¹³
Un'iniziativa del Comando ISAF indirizzata alle *Nazioni Leader* dei Comandi Regionali, tesa alla creazione di personale istruttore che possa uniformare/migliorare l'addestramento propedeutico all'impiego delle Unità di prossima immissione in Teatro Operativo.

⁶ Team di collegamento e consulenza operativa.

⁷ Esercito Nazionale afgano.

⁸ Team di consulenza militare

⁹ Team di consulenza per la polizia.

¹⁰ Polizia Nazionale afgana

¹¹ Esercitazione di simulazione della missione

¹² Addestramento degli elementi chiave del personale del Comando Regionale Ovest.

¹³ Corso di addestramento istruttori.

- i) NATO C-IED Attack the Networks Tactical Awareness Course (ATAC)¹⁴
Attività organizzata dal Comando per la Trasformazione (ACT) ed il NATO *Joint Force Training Center* di BYDGOSZCZ (POL) per formare personale di *staff* (Ufficiali e Sottufficiali) assegnato ai Comandi di livello tattico in Teatro Operativo.
- j) NATO C-IED Staff Officer Awareness Course (SOAC)¹⁵
Attività organizzata dal Comando Alleato per la Trasformazione (ACT) ed il Centro di Eccellenza C-IED di MADRID (ESP) per formare personale di *staff* (Ufficiali e Sottufficiali) assegnato presso i Comandi a livello di Brigata in Teatro Operativo.
- k) NATO C-IED Weapons Intelligence Team (WIT)¹⁶
Attività organizzata dal Comando Alleato per la Trasformazione (ACT) ed il Centro di Eccellenza C-IED di MADRID (ESP) per addestrare il personale specializzato ad investigare sulla scena dell'evento IED.
- f. Nel 2012, oltre ai compiti di istituto, sono state svolte le seguenti importanti attività:
- operazioni**
- la realizzazione dell'estensione in Italia della rete di missione nazionale Caesar Secret Network (CSN), federata con la rete Comando e Controllo (C2) Afghan Mission Network (AMN) di ISAF per le esigenze di preparazione dei Comandi/Unità in approntamento per il Te.Op. afgano e di collegamento operativo strategico dei Comandi in Teatro con i Comandi in Patria.
 - l'integrazione dei sistemi di C2 e di Intelligence Sorveglianza e Ricognizione (ISR) dell'E.I. e dell'A.M. nelle reti dei Te Op. interessati.
 - la progettazione degli aspetti CIS della Base Logistica Avanzata nazionale a Gibuti.
- esercitazioni**
- pianificazione, direzione e condotta della COALITION WARRIOR INTEROPERABILITY EXERCISE 2012 (CWIX 12), sull'interoperabilità dei sistemi C2 NATO e multinazionali;
 - pianificazione, direzione e condotta della Esercitazione COMBINED ENDEAVOR 2012 (CE12), a guida US EUCOM, sull'interoperabilità dei sistemi/apparati di comunicazione CIS.
- g. Le principali attività operative ed esercitative che hanno impegnato il JOINT FORCE HEADQUARTERS ITALIANO (ITA-JFHQ) nel corso del 2012, sono di seguito sinteticamente riportate:
- **Attività Operativa**
- 1) **Ricognizione GIBUTI**
Nel periodo marzo 2012 rappresentanti del ITA-JFHQ hanno svolto una ricognizione presso la base militare francese "Fort Montclar" in Gibuti con lo scopo di verificare opportunità di collaborazione con le forze armate francesi nella condotta di *Non Combatant Evacuation Ops/Disaster Relief*¹⁷ (NEO/DR) nel continente africano.

¹⁴ Corso per la disarticolazione delle reti terroristiche implicate negli attacchi con ordigni esplosivi improvvisati.

¹⁵ Corso di addestramento personale di staff in materia di contrasto agli attacchi con ordigni improvvisati.

¹⁶ Corso per personale destinato ad investigare sulle armi/esplosivi impiegati sulla scena di un evento IED.

¹⁷ Operazioni di evacuazione di non combattenti/soccorso in caso di disastri.

2) Operazione CIRENE – LIBIA

Nell'ambito dell'Operazione in argomento, nell'aprile 2012 l'ITA-JFHQ ha fornito le aliquote per l'avvicendamento del personale operante presso il Comando missione in Tripoli.

– Esercitazioni

Sono state condotte attività addestrative ed esercitative sia a carattere multinazionale come la MPAT (*Multinational Planning and Augmentation Team*)¹⁸, sia a carattere nazionale interforze, quale la “JOINT VIEW 12” mirate a incrementare e mantenere la capacità di operare nell'ambito ORLT¹⁹ (*Operational Liaison & Reconnaissance Teams*).

- h. Nel corso del 2012, il Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali (COFS) ha condotto attività operative ed addestrative interforze, nazionali e NATO.

¹⁸Partecipazione delegata all'ITA-JFHQ da SMD dal 2007. Trattasi di un programma a guida USA, finalizzato allo sviluppo di procedure (*Multinational Forces Standard Operating Procedures – MNF SOP*) volte a facilitare la costituzione e l'impiego di un dispositivo d'intervento denominato *Multinational Coalition Task Force Headquarters – CTF-HQ* in grado di condurre operazioni in ambito di coalizione.

¹⁹Team operativi di ricognizione e collegamento.

TITOLO III ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

ESERCITO

ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2012

a. SUPPORTO AL CONTROLLO ARMAMENTI IN ITALIA

Nell'anno 2012, in aderenza ai vari Trattati sottoscritti in ambito Internazionale, i Comandi/Unità della F.A. sono stati sottoposti a diverse attività di verifica in materia di Controllo Armamenti da parte di differenti paesi/organizzazioni mondiali. In particolare, sono state effettuate:

- nell'ambito del *Vienna Document '11*, tra gli Stati Parte attraverso le *CSBM (Confidence and Security Building Measures)*:
 - (1) nr. 1 Visita Valutativa da parte della Serbia;
 - (2) nr. 2 Ispezioni da parte della Bielorussia e della Federazione Russa;
- nr. 1 Ispezione da parte dell'*OPCW (Organization for Prohibition of Chemical Weapons)* al Centro Tecnico Logistico Interforze NBC di Civitavecchia;
- nell'ambito del Trattato "*Open Skies*" nr. 2 voli di osservazione da parte della Federazione Russa.

b. CONCORSI IN CASO DI PUBBLICHE CALAMITÀ E SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA

Nell'anno 2012 la F.A. ha concesso il concorso di uomini, mezzi vari ed elicotteri per fronteggiare le seguenti situazioni di crisi:

- **salvaguardia della vita umana:**

Emergenza "Concordia" (14 gennaio 2012): su richiesta della Prefettura di Grosseto, per facilitare le operazioni di sbarco dei passeggeri della nave da crociera "Costa Concordia", incagliatasi su una secca nei pressi dell'Isola del Giglio (GR), la F.A. ha fornito in concorso personale e materiale di casermaggio.
- **pubbliche calamità:**
 - emergenza "Neve" (febbraio 2012): su richiesta di varie Prefetture, per far fronte ad intense precipitazioni nevose che hanno interessato la penisola italiana, sono stati forniti in concorso circa 500 mezzi e 2.000 militari impiegati nelle attività di ripristino viabilità, trasporto generi di prima necessità e fornitura di energia elettrica;
 - emergenza per il terremoto in Emilia (Op. "UNA ACIES") (giu. – set. 2012): su richiesta delle Prefetture territorialmente competenti, sono stati forniti in concorso alla Protezione Civile 300 militari, circa 100 mezzi e attrezzature speciali del genio per le attività di rimozione macerie, direzione lavori, verifica di agibilità degli edifici danneggiati, sicurezza della rete ferroviaria, vigilanza alle aree interdette, protezione degli insediamenti urbani, trasporto di attrezzature sanitarie, allestimento dei campi di accoglienza e supporto logistico ai campi d'accoglienza.

Con l'impiego di un plotone viabilità e circa 30 mezzi per l'intervento di ripristino del manto stradale della via Imperiale nel comune di Pieve di Cento (BO), l'impegno della Forza Armata alla ricostruzione si è protratto fino al mese di novembre;

- emergenza per il maltempo in Val di Vizze (BZ) (ago. 2012): su richiesta della Prefettura di Bolzano, per far fronte alle intense precipitazioni piovose, sono stati forniti in concorso 60 militari e 13 mezzi;
- emergenza per il maltempo in Toscana e Lazio (nov. – dic. 2012): su richiesta delle Prefetture di Grosseto e Viterbo, per far fronte ai danni provocati dalle intense precipitazioni piovose, sono stati forniti in concorso 140 militari e 40 mezzi.

c. **CONCORSI NEI SETTORI DI PUBBLICA UTILITÀ**

Di seguito sono riportate le principali attività che sono state svolte dalla F.A. nel corso del 2012 per esigenze di pubblica utilità ed il funzionamento di servizi di interesse della collettività:

- bonifica di ordigni esplosivi e/o residuati bellici: comprende il complesso delle attività volte a ricercare, localizzare, individuare, rimuovere o neutralizzare qualsiasi ordigno esplosivo. Nell'anno 2012, su richiesta delle Autorità civili, sono stati effettuati 2.409 interventi di cui 29 "complessi" (*per intervento complesso s'intende la bonifica di ordigni di grandi dimensioni rinvenuti occasionalmente in aree urbanizzate, che comporta il coordinamento con le Autorità locali per lo sgombero dei residenti, con l'interruzione del traffico stradale e ferroviario*);
- il concorso per le campagne antincendi boschivi: si realizza con la disponibilità di elicotteri per interventi sul fuoco inseriti nell'ambito del dispositivo posto in atto dal Dipartimento della Protezione Civile (PRO.CIV.). Nel 2012 la F.A. ha fornito complessivamente 229 ore di volo nel corso della campagna antincendio estiva e invernale che hanno comportato circa 1200 lanci di liquido estinguente;
- il concorso di elicotteri a favore del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS): nel corso del 2012, nel quadro delle attività coordinate dal CNSAS, la F.A. ha effettuato 4 ore di volo con 2 AB-205 per il mantenimento della capacità operativa dei nuclei di Soccorso Alpino;
- demolizione di immobili abusivi: tale concorso è regolato da una convenzione interministeriale (Ministero della Difesa, Ministero della Giustizia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) che prevede l'impiego delle strutture tecnico-operative della Difesa quando, su richiesta del Magistrato che cura l'esecuzione della sentenza di demolizione, non sia stato possibile procedere mediante ditte private. Nel 2012, la F.A. ha fornito in concorso 7 militari e 3 mezzi del genio per la demolizione di un manufatto abusivo nel comune di Creazzo (VI);

d. **PRINCIPALI ATTIVITÀ ADDESTRATIVE NATO E INTERNAZIONALI**

Il riepilogo delle attività addestrative NATO e Internazionali svolte dall'Esercito è riportato nella tabella alle pagine seguenti.

PRINCIPALI ESERCITAZIONI NATO E INTERNAZIONALI SVOLTE NEL 2012

Attività add.ve in ambito	Nick Name dell'esercitazione	Tipo di esercitazione	Località di svolgimento	Periodo
NATO	UNIFIED ENDEAVOUR 12-2	<i>Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise</i>	GRAFENWOEHR (DEU)	marzo - aprile
	INDIVIDUAL MILITARY TRAINING 1	<i>Military Training</i>	SOLBIATE OLONA	marzo
	CRYSTAL EAGLE	<i>Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise</i>	NYMINDEGAB (DNK)	aprile - maggio
	STEADFAST JOIST	<i>Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise</i>	STAVANGER (NOR)	maggio
	EAGLE TOUR	<i>Battlefield Tour</i>	SIMFEROPOLI, YALTA, SEBASTOPOLI, KIEV (UKR)	maggio
	COOPERATIVE LANCER / LONGBOW	<i>Live Exercise</i>	STIP (FYR)	maggio
	IRON GUARD 3 (NEWFIT)	<i>Live Exercise</i>	CERVIA, BORGOFORTE	maggio - giugno
	STEADFAST FLOW	<i>Computer Assisted Exercise</i>	IZMIR (TUR)	giugno
	TRASFORMATIONAL COALITION WARRIOR INTEROPERABILITY EXERCISE (CWIX)	<i>Signal Exercise</i>	BYDGOSZCZ (POL)	giugno
	EAGLE ACTION	<i>Battle Staff Training</i>	SOLBIATE OLONA	giugno
	STEADFAST COBALT	<i>Signal Exercise</i>	ORHDRUF (DEU)	giugno
	TRIAL NATO UNIFIED VISION	<i>Live Exercise</i>	ØRLAND MAS (NOR)	giugno
	EAGLE FOCUS 1	<i>Mission Specific Training</i>	SOLBIATE OLONA	settembre
	RAMSTEIN ROVER	<i>Live Exercise Close Air Support</i>	NAMEST Air Base (CZE)	settembre
	COMBINED ENDEAVOUR	<i>Field Training Exercise</i>	GRAFENWOEHR (DEU)	settembre
PEREGRINE SWORD	<i>Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise / Live Exercise</i>	WILDFLICKEN (DEU)	settembre	

Attività addestrative ambito	nick name esercitazione	Tipo di esercitazione	Località di svolgimento	Periodo
NATO	ARRACDE EDGE	<i>Training Workshop</i>	OKEHAMPTON (GBR)	settembre - ottobre
	INDIVIDUAL MILITARY TRAINING 2	<i>Military Training</i>	CANDELO MASAZZA, BELLINZAGO	ottobre
	NOBLE LEDGER	<i>Training Workshop</i>	OKEHAMPTON (GBR)	ottobre
	STEADFAST INDICATOR	<i>Live Exercise</i>	ORADEA (ROU)	ottobre
	BOLD DRAGON	<i>Command Post Exercise</i>	BYDGOSZCZ (POL)	ottobre
	STEADFAST JUNCTURE	<i>Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise</i>	OKEHAMPTON (GBR)	ottobre - novembre
	EAGLE FOCUS 3	<i>Cross Functional Area Training</i>	SOLBIATE OLONA	novembre
	UNIFIED ENDEAVOUR 13-1	<i>Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise</i>	GRAFENWOEHR (DEU)	novembre - dicembre
UNIONE EUROPEA	MLF PLATOON CROSS TRAINING	<i>Field Training Exercise</i>	TARVISIO	gennaio
	EUROPEAN WIND (package IOC ²⁰)	<i>Command Post Exercise</i>	UDINE	marzo
	EUROPEAN WIND (package FOC ²¹)	<i>Command Post Exercise / Field Training Exercise</i>	FRIULI	maggio - giugno
	MULTILAYER	<i>Command Post Exercise</i>	BRINDISI	ottobre
	MOLE PIT	<i>Command Post Exercise</i>	ROMA CENTOCELLE	novembre
Internazionale	SERPENTEX	<i>Live Exercise Close Air Support</i>	SOLENZARA Air Base (FRA)	marzo - aprile
	EAGER LION	<i>Command Post Exercise / Field Training Exercise</i>	JABEL AL PETRA (JOR)	maggio
	GREEN BLADE & PEGASUS	<i>Field Training Exercise / Live Exercise</i>	KLEINE BROGEL, LEOPOLDSBURG (BEL)	settembre - ottobre
	BOLD QUEST 12-2	<i>Command Post Exercise</i>	FORT BENNING (USA)	ottobre
	SABER JUNCTION	<i>Command Post Exercise / Field Training Exercise</i>	GRAFENWOEHR, HOHENFELS (DEU), VICENZA	ottobre - novembre
	SEVEN STARS	<i>Command Post Exercise</i>	TYRNAVOS (GRC)	novembre

²⁰ Initial Operational Capability.²¹ Full Operational Capability.

MARINA

DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2012

a. OPERAZIONI INTERNAZIONALI

In aggiunta alle operazioni già citate al Titolo II – Capitolo I. Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale (**ACTIVE ENDEAVOUR, OCEAN SHIELD, ATALANTA, M.F.O. – SINAI**), la Marina Militare Italiana, nel corso del 2012, ha fornito il proprio contributo nelle seguenti attività:

(1) **Antipirateria – Protezione del traffico mercantile nazionale mediante i Nuclei Militari di Protezione (NMP) – Bacino Somalo**

Continua, dal mese di ottobre 2011, l'attività dei Nuclei Militari di Protezione (NMP) a bordo delle unità mercantili di bandiera italiana in transito nell'area a rischio di pirateria (HRA – *High Risk Area*).

(2) **Operazione “Post Conflict in Libia”**

L'Operazione LIBIA POST CONFLICT è stata inquadrata nell'ambito delle attività di cooperazione a supporto della ricostruzione del Paese e in aderenza alla Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU n. 2022 ed ha contribuito alla ripresa della funzionalità delle aree portuali di Tripoli, Al Khums e Sirte. La missione ha previsto attività tecnico – operative finalizzate alla ricognizione subacquea dei relitti semiaffondati e al conseguente ripristino della loro galleggiabilità e/o alla messa in opera d'interventi per il recupero degli stessi, nonché la rimozione e lo sbarco di eventuale munizionamento ancora presente a bordo.

(3) **Forze Navali permanenti della NATO**

Il contributo nazionale alle NATO *Standing Naval Forces* si è concretizzato in generale con la partecipazione di due Unità navali italiane inserite nelle *Immediate Response Forces* delle NATO *Response Forces* (NRF – IRF), rispettivamente *Standing NRF Maritime Group 1/2* (SNMG – 1 / 2) e *Standing NRF Mine Counter Measures Group 2* (SNMCMG – 2). Al Gruppo Navale SNMG – 2, da gennaio a marzo, è stata assegnata un'Unità della classe MAESTRALE (Nave GRECALE) nel corso dell'operazione OCEAN SHIELD svolta in Oceano Indiano e, successivamente, dal mese di novembre, nella medesima operazione, è stata assegnata un'Unità LPD (Nave SAN MARCO) quale sede di comando (*Flagship*). Infine, al Gruppo SNMCMG – 2 è stato sempre assegnato un'Unità cacciamine.

b. OPERAZIONI NAZIONALI

(1) **OPERAZIONI per il Controllo Flussi Migratori (CFM)**

(a) **CONSTANT VIGILANCE**

L'Operazione ha visto impegnate, oltre ad Unità Navali in pattugliamento con doppia missione (Vi.Pe. – OCV), gli ulteriori seguenti assetti di F.A.:

- rete radar costiera;
- velivoli da pattugliamento marittimo Atlantic;
- due Unità Navali in porto sempre in prontezza (1 Unità Navale pronta in 6 ore ed 1 Unità Navale pronta in 24 ore nella base di Augusta);

- tre elicotteri in allarme pronti in 2 ore.

(b) Attività di presenza e sorveglianza

Nel corso di tali attività, nel cui quadro rientrano le operazioni di cui sopra, lo sforzo sostenuto ha assorbito circa il 13% dell'attività totale della Squadra Navale e circa il 45% dell'attività volo dei Pattugliatori marittimi Atlantic.

Il numero dei migranti giunti sul territorio nazionale via mare che lo scorso anno, aveva subito un incremento con un numero di migranti complessivo pari a 35.610 in relazione ai noti eventi della c.d. *primavera araba* è diminuito nel 2012 a 9.650 unità.

(c) Vigilanza Pesca (Vi.Pe.)

Anche nel 2012, per tale operazione, sono stati impiegati gli assetti già presenti in Area di Operazione per la citata *Constant Vigilance*.

c. ATTIVITÀ SVOLTA DALLE FORZE SPECIALI, DALLA FORZA DA SBARCO E DAI REPARTI SUBACQUEI DELLE OPERAZIONI M.M.

(1) Forze Speciali

Il Gruppo Operativo COMSUBIN ha continuato a partecipare ad operazioni oltremare, tese a garantire la libertà e la sicurezza della Nazione;

(2) Forza da Sbarco (F.d.S.)

Nel corso del 2012, la Forza da Sbarco della Marina ha operato con *team* operativi o con singoli uomini inseriti nei dispositivi e Comandi NATO/UE in molteplici teatri operativi (Afghanistan, Sinai) e su varie Unità della Squadra Navale, impegnate in missioni nazionali e internazionali. In particolare la Forza da Sbarco, già impiegata in passato in operazione di supporto alla pace, di prevenzione e di interposizione, nel primo trimestre 2012 ha continuato il proprio dispiegamento a livello *Battle Group* a *framework* Reggimento San Marco nell'operazione ISAF assumendo il Comando della *Task Force South-East (Bakwa-Gulistan* nella provincia di *Farah*).

Inoltre, nell'arco dell'anno, la FdS ha operato su base continuativa per 12 mesi nello stesso teatro operativo fornendo un *Team OMLT (Operational Mentoring Liaison Team)* per l'addestramento di un battaglione (KANDAK) dell'esercito afgano, sostituito dal marzo 2012 da un *MAT (Military Advisor Team)* con funzioni di *advising*, entrambi operanti nei distretti di *Bakwah* e *Gulistan*.

Sempre nel corso del 2012 la F.d.S. ha continuato a impiegare a bordo di mercantili nazionali i Nuclei Militari di Protezioni (NMP) composti da un numero minimo di sei militari (Capo Team più cinque operatori / sentinelle) dotati di armamento ed equipaggiamento individuale e di squadra in grado di assicurarne la protezione da atti di pirateria o depredazione armata nelle acque del Corno di Africa e Oceano Indiano.

Sul territorio nazionale la FdS ha continuato ad assicurare la propria partecipazione, coadiuvato da personale proveniente dalla Squadra Navale e da MARIDIPART Taranto, alle operazioni STRADE PULITE per l'emergenza rifiuti in Campania, presso i siti di Caivano e Acerra sino al 27 luglio 2012 e STRADE SICURE (tuttora in corso) per la sorveglianza dei centri di prima accoglienza per immigrati, presso le sedi di Bari, Brindisi e Foggia.

(3) Reparti Subacquei

I Nuclei Subacquei della Marina (SDAI), presenti presso gli Alti Comandi Periferici e presso i Comandi Militari Marittimi Autonomi della Sicilia e della Sardegna, hanno continuato ad operare nell'alveo delle proprie competenze, conducendo numerosi interventi di bonifica di ordigni inesplosi ritrovati nelle acque prospicienti le coste nazionali.

Team di disattivazione ordigni sono stati, inoltre, imbarcati come assetti operativi del Gruppo Operativo Subacquei su Unità navali impiegate in tutte le operazioni fuori area, nonché a bordo delle unità navali del Gruppo Navale in Libia che ha contribuito, in coordinamento con la Marina Libica, alla ripresa della funzionalità delle aree portuali di Tripoli, Al Khums e Sirte. La missione è stata portata a termine effettuando ricognizioni subacquee dei relitti semiaffondati e ove possibile, ripristinando la loro galleggiabilità e/o la messa in opera d'interventi per il recupero degli stessi, nonché la rimozione e lo sbarco di eventuale munizionamento ancora presente a bordo.

d. ATTIVITÀ ADDESTRATIVA

(1) ESERCITAZIONI NATO

- (a) **DYNAMIC GUARD**: esercitazione propedeutica all'addestramento operativo di assetti Aeronavali nel campo elettronico, funzionale alla condotta di missioni internazionali, nell'ambito di dispositivi multinazionali e delle NATO Reaction Forces (NRF) in prevedibili scenari multiminaccia.
- (b) **NOBLE MARINER**: esercitazione di certificazione/validazione del livello di prontezza e capacitivo NRF 2013 basato su missioni e compiti *Maritime Expedition Operation* per incrementare il livello di interoperabilità NATO.
- (c) **ITA MINEX**: esercitazione LIVEX aperta alla partecipazione di marine estere di contromisure mine (MM), durante la quale vengono sviluppate tematiche addestrative nel campo delle predette CMM, secondo criteri NRF, incentrata sulle verifiche delle missioni e delle procedure NATO.
- (d) **PROUD GUARD**: esercitazione propedeutica all'addestramento operativo di assetti Aeronavali nel campo della guerra elettronica, funzionale alla condotta di missioni internazionali nell'ambito di dispositivi multinazionali ed NRF in prevedibili scenari multiminaccia.
- (e) **PROUD MANTA**: esercitazione LIVEX multinazionale NRF *oriented*, durante la quale vengono sviluppati temi addestrativi nel campo ASW, ASUW e MIO. Esercitazione propedeutica all'addestramento operativo di assetti Aeronavali, funzionale alla condotta di missioni internazionali, multinazionale e NRF in prevedibili scenari multi minaccia.

(2) ESERCITAZIONI NAZIONALI

- (a) **ANTI INQUINAMENTO (VULCANO)**: esercitazione finalizzata alla ricerca e acquisizione di forme concrete e graduali di cooperazione interministeriale / interagenzie nel settore dell'antiquinamento marittimo.
- (b) **DELFINO**: Esercitazione congiunta di Sommergibili e assetti di Forze Speciali mirata alla condotta attività di rilascio e recupero di FORZE SPECIALI e relativi

mezzi/materiali, allo scopo di garantire il livello di prontezza del binomio Sommergibili – Gruppo Operativo Incursori.

- (c) **FLEETEX**: esercitazione semestrale di mantenimento del livello addestrativo e della verifica della capacità degli staff / assetti aeronavali per l'assolvimento dei compiti istituzionali.
- (d) **GOLFO**: esercitazione finalizzata al consolidamento delle procedure operative di FORZE SPECIALI nell'ambito di interventi a bordo di Unità Navali.
- (e) **LEONE**: Esercitazione avanzata Anfibia, a livello di complesso minore, mirata all'addestramento degli assetti aeronavali designati JRRF
- (f) **MARE APERTO – AMPHEX**: Si tratta delle due maggiori esercitazioni LIVEX nazionali della M.M. con scenari particolarmente sofisticati e realistici, aperte anche alla partecipazione di altre F.A. e di marine estere, con il coinvolgimento di tutte le componenti (navale, aerea, subacquea, anfibia). In particolare:
 - la MARE APERTO è prevalentemente indirizzata all'attivazione di tutte le componenti della F.A. ed allo sviluppo di tematiche addestrative nelle diverse forme di lotta;
 - l'AMPHEX è principalmente orientata all'addestramento anfibio dei Comandanti e degli Staff alla pianificazione e condotta di operazioni *command driven*, inclusa la proiezione di un elemento di manovra a livello Gruppo Tattico Minore.
- (g) **MARTEX**: esercitazione finalizzata all'addestramento degli equipaggi di volo ASW impiego sistema d'arma aria/superficie.
- (h) **MISSILEX 1**: esercitazione avanzata finalizzata alla verifica delle procedure e dei sistemi d'arma missilistici in dotazione alle Unità Navali ed Aeromobili.
- (i) **NOTTE SCURA**: Esercitazione finalizzata al consolidamento delle procedure operative di Forze Speciali, con il coinvolgimento di tutte le componenti (navale, aerea, subacquea, anfibia), procedure di *Combat Support* di Unità RSM a favore di Forze Speciali, in ambito interforze di addestramento degli assetti coinvolti e degli Staff di pianificazione dei Comandanti di Componente.
- (j) **SURVEX 1**: attività addestrativa di approntamento delle Unità Subacquee (pre designazione JRRF/NRf) alle operazioni di sorveglianza (ISR, I & W).
- (k) **TORPEX**: Esercitazione mirata al mantenimento della capacità bellica e di autodifesa / sopravvivenza dei Sommergibili Nazionali effettuata con il minimo dei lanci previsti per la verifica dell'unico sistema d'arma di bordo, permettendo l'addestramento alla scoperta e alla condotta di manovre di evasione antisiluro per le Unità Navali con capacità ASW.

(3) ESERCITAZIONI MULTINAZIONALI

- (a) **ADRION MINEX**: esercitazione multinazionale finalizzata all'addestramento delle diverse Marine del Mar Adriatico nella condotta di *Crisis Response Operations* (CRO) per promuoverne il livello di interoperabilità, la comune conoscenza/comprendimento di procedure operative nel campo della cooperazione.
- (b) **CANALE**: esercitazione multinazionale di cooperazione ed interoperabilità tra ITALIA - MALTA ed i paesi partecipanti alla comunità 5+5 incentrata sulle operazioni di polizia marittima (*Maritime Law Enforcement* - MLE), ricerca e

soccorso (SAR), assistenza a Nave sinistrata e nelle attività a terra degli *Explosive Ordnance Disposal* (EOD).

- (c) **HELO SPLASHEX IT7UK**: Esercitazione mirata alla verifica delle procedure di soccorso Sommergibili IT - UK a favore del team di soccorso dedicato nazionale.
- (d) **IONIEX**: esercitazione bilaterale con la Marina Russa svoltasi nel Mar Ionio avente l'obiettivo di migliorare l'interoperabilità tra le due Marine nella condotta di operazioni in ambiente marittimo.
- (e) **LEVANTE**: esercitazione bilaterale ITALIA - FRANCIA, condotta nell'ambito della più vasta e articolata iniziativa denominata *European Carrier Group Interoperability Initiative* (ECGII).
- (f) **OASIS**: esercitazione bilaterale di cooperazione internazionale mirata alla condotta di operazioni marittime con la Tunisia per lo sviluppo e l'adozione di procedure di comune interesse.
- (g) **PHONEX EXPRESS**: Esercitazione Multinazionale a guida statunitense - US Navy (USN) - estesa ai paesi nordafricani incentrata sulla condotta di *Maritime Interdiction Operations* (MIO) e sull'esercizio delle funzioni di supporto, comunicazioni e scambio di informazioni ambito *Maritime Domain Awareness* (MDA)

e. I CONCORSI PER IL SOCIALE E LA COLLETTIVITÀ

(1) Concorsi forniti al Dipartimento di Protezione Civile (PROCIV)

L'attività concorsuale di assistenza alla popolazione colpita da calamità ha visto nel corso del 2012 il coinvolgimento degli assetti M.M. principalmente in occasione dell'emergenza maltempo che ha colpito la Liguria nel periodo da fine ottobre all'inizio di novembre, scaturita dalle eccezionali precipitazioni che hanno colpito la regione. In particolare, si rammenta il supporto fornito alla Protezione Civile e ai Vigili del Fuoco per le operazioni di evacuazione di abitazioni site presso il comune di Marinella (località Sarzana - Luni), assicurando sostegno logistico, personale e mezzi sulla base delle specifiche richieste avanzate dal sindaco di Sarzana a seguito dalle forti piogge accorse il giorno 11 novembre 2012

(2) Concorso fornito al Ministero dell'Interno

La Marina Militare ha concorso, congiuntamente all'intero comparto Difesa, alle operazioni di ricerca dei passeggeri dispersi della nave da crociera "Costa Concordia" a seguito del naufragio nei pressi dell'isola del Giglio avvenuto il 13 gennaio 2012, assicurando un notevole contributo operativo (indagine morfobatimetrica del fondale e localizzazione di elementi di interesse da sottoporre poi ad identificazione) e contestualmente assicurando le predisposizioni per il contrasto di eventuali sversamenti di idrocarburi in mare. L'intervento della Marina Militare si è concretizzato mediante l'impiego continuativo di tre navi, elicotteri EH - 101 provenienti da MARISTAELI LUNI, uomini e mezzi del Comando Subacquei e Incursori.

(3) Attività in favore della Procura della Repubblica /Autorità Giudiziaria

Su richiesta della Prefettura di Livorno, la Marina è intervenuta con un cacciamine ed

un Nucleo di Operatori Subacquei per il recupero della salma del Comandante del peschereccio SANTA LUCIA II affondato nel gennaio 2012 a 70 metri di profondità nella zona di mare denominata Secche di Vada, a circa 7 miglia dalla costa.

Inoltre, si riporta l'impiego di una unità della Marina Militare per l'attività di ricerca dei fusti, contenenti materiale potenzialmente inquinante, dispersi in mare nel mese di dicembre 2011 dalla M/N EUROCARGO VENEZIA a largo dell'Isola Gorgona. A fronte del mancato rinvenimento di un numero cospicuo di fusti da parte della ditta incaricata della ricerca e rimozione degli stessi, la stessa unità è intervenuta dal 04 luglio al 02 agosto effettuando rilievi sistematici a mezzo *Side Scan Sonar* in un'area adiacente a quella precedentemente investigata. Durante l'acquisizione sono state identificate delle anomalie sul fondo di dimensioni paragonabili ai fusti dispersi.

f. ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA IN MARE E TRASPORTO DI TRAUMATIZZATI

Le attività connesse alla salvaguardia della vita umana in mare (SAR) rientrano fra i compiti secondari della Marina e pertanto vengono svolte sulla base delle richieste che pervengono dal MRCC (*Maritime Rescue Coordination Centre*) di Roma del Comando Generale delle Capitanerie di Porto. Nel 2012 l'attività si è concretizzata in 26 interventi SAR condotti con Unità Navali e 43 missioni SAR mediante aeromobili della F.A.

g. ATTIVITÀ IDRO-OCEANOGRAFICA

Le campagne svolte nel 2012 dalle Navi Idrografiche della Marina Militare – Nave MAGNAGHI, Nave ARETUSA e Nave GALATEA – hanno contribuito all'aggiornamento della cartografia, dei documenti nautici e dei dati oceanografici con l'esecuzione di rilievi ad elevata priorità nelle aree indicate di seguito:

- batimetria e geotopografia dei porti e zone costiere (Porto Empedocle, Secche di Ugento, La Spezia, Livorno, Porto Cervo, Arcipelago della Maddalena, Porto Torres) e batimetria di zone d'altura (Canale di Sicilia), delle Isole di Panarea, Stromboli, Alicudi e Filicudi con ricerca ed analisi dei relitti eventualmente presenti e relativa caratterizzazione del fondale.
- batimetria dell'area di Punta Perciato (Isola di Lipari) per analisi e delimitazione di bassi fondali pericolosi per la navigazione. Il rilievo in Canale di Sicilia ha avuto lo scopo di aggiornare la batimetria di zone potenzialmente pericolose alla navigazione quali i banchi di Silvia e Talbot e si inserisce nell'ambito della cooperazione con la Tunisia per la co-produzione delle carte nautiche del Canale di Sicilia. Il rilievo si è diviso in due fasi a fronte del confronto con dati batimetrici precedenti e la sopravvenuta esigenza di effettuare controlli anche sui fondali dei Banchi di Pantelleria ed Avventura. In tale contesto è stato, inoltre, effettuato un monitoraggio del battente minimo del Banco di Graham.
- oceanografia e ricerca anomalie sul fondo inerenti i fusti dispersi dalla M/N EUROCARGO VENEZIA in prossimità dell'Isola di Gorgona (LI) e di un siluro tipo MU90 nel Golfo di Taranto, non riemerso durante un'esercitazione da parte di Unità di COMFORAL.
- oceanografia, sedimentologia ed analisi dei parametri chimico-fisici della colonna d'acqua nelle aree precedenti con studio di dettaglio e monitoraggio delle aree di

effusione gassosa presenti in zona “Lische di Panarea” e Basiluzzo (Isole Eolie) in collaborazione con il personale tecnico dell’ISMAR di Bologna.

Nel 2012 è stata confermata la collaborazione con l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) nell’ambito del Coordinamento Nazionale per la Geofisica Marina (CONAGEM).

Da rilevare, nell’ambito delle collaborazioni con altri Enti ed Istituti di ricerca, l’indagine magnetometrica e batimetrica presso la “Sciara del Fuoco” di Stromboli. Tale progetto ha avuto come obiettivo il monitoraggio del rischio geologico dovuto all’accumulo di sedimenti nella fascia subaerea ed è stato svolto in collaborazione con l’INGV ambito attività di Coordinamento Nazionale per la Geofisica Marina (CONAGEM).

Infine, a seguito del ritrovamento della Regia Nave ROMA per opera dell’Ingegnere GAY (ditta GAIMARINE) su richiesta dello scopritore, la Marina Militare con la partecipazione alle operazioni di Nave GALATEA, ne ha confermato l’identificazione. La Corazzata rappresentava l’ultimo relitto di rilievo della Seconda Guerra Mondiale non ancora localizzato e, a causa delle circostanze dell’affondamento, un simbolo della lealtà alle Istituzioni per ogni marinaio Militare.

AERONAUTICA

1. ORGANIZZAZIONE C4-ISTAR, OVVERO DI COMANDO E CONTROLLO, COMUNICAZIONE, COMPUTER (C4), INFORMAZIONI OPERATIVE (INTELLIGENCE), SORVEGLIANZA (SURVEILLANCE), ACQUISIZIONE E RICOGNIZIONE DEGLI OBIETTIVI (TARGET ACQUISITION and RECONNAISSANCE)

a. Componente di Comando e Controllo (C2)

Nel corso del 2012 è stato dato impulso allo sviluppo della capacità *JFAC (Joint Forces Air Component)*, una struttura completa di comando di componente, che garantirà alle Forze Armate ed all'Alleanza la piena espressione del potere aereo in ogni scenario.

In riferimento al segmento terrestre dei sistemi, le risorse disponibili sono state dedicate sia alla graduale sostituzione della maggior parte degli apparati radar, nell'ambito del programma *Wi-Max*, che all'aggiornamento e sostituzione dei sistemi di comunicazione, in particolare di quelli per la trasmissione radio e dati.

Nell'ambito dei processi di razionalizzazione, merita menzione particolare la finalizzazione, avvenuta nel 2012, della riorganizzazione dei Gruppi Radar della Difesa Area di Otranto e Siracusa in Squadriglie Radar Remote e Distaccamenti Aeronautica Militare, con riduzione del personale presso tali siti.

b. Componente di Comunicazione Informatizzata (Communication and Information System - CIS)

Nel 2012 l'Aeronautica Militare è stata impegnata nell'ammodernamento della rete di radiocomunicazioni, onde conseguire la necessaria evoluzione della tecnologia *Internet Protocol* e consentire l'integrazione delle componenti tecnologiche in un'ideale infrastruttura geografica dedicata; in particolare, è proseguito lo sviluppo delle capacità anche nel settore "*Cyberdefence*" legato alle specifiche attività operative - esercitative interforze, con lo scopo di aumentare la sicurezza nei riguardi delle crescenti minacce prodotte dal *cyber* spazio

In sintesi, nel settore *CIS* in generale, la Forza Armata è stata attivamente impegnata nell'ottimizzazione delle risorse per mantenere le proprie capacità in linea con le nuove dottrine NATO relativamente alla federazione multinazionale delle reti "*Future Mission Network*".

c. Componente Intelligence, Ricognizione e Sorveglianza, Acquisizione e monitoraggio degli Obiettivi (ISTAR) e Guerra Elettronica (EW)

La Forza Armata continua negli sforzi di trasformazione del settore, articolato in più direzioni.

È proseguito il consolidamento delle varie componenti per quanto attiene sia i pod da ricognizione aerea (*ReccLite*), sia gli Aerei a Pilotaggio Remoto (APR) delle classi Mini (Strix) e Strategica (Predator). Tale attività ha interessato l'acquisizione e/o

l'aggiornamento di vettori, sensori, apparati di telecomunicazione e sistemi di elaborazione, analisi e disseminazione delle informazioni.

Per gli assetti APR in particolare, l'A.M. ha continuato la ricerca, commisurata alle limitate risorse disponibili, di ogni possibile sviluppo capacitivo, anche di tipo cinetico, in completa aderenza alle Dottrine e Direttive nazionali, basandosi sugli ammaestramenti delle Operazioni *Unified Protector* del 2011 e di quelle NATO in Kosovo e Afghanistan tuttora in corso; le necessità sono state finalizzate a garantire un adeguato e necessario livello di resilienza e sicurezza per lo svolgimento di missioni *ISTAR* nei vari scenari di possibile impiego. In tal senso è fondamentale garantire il più elevato grado di supporto disponibile e di possibile acquisizione per la protezione delle proprie truppe che operano in zone ad alta densità di minaccia, dove è più elevato il rischio di perdite umane. Le risorse disponibili non sono risultate congrue per uno sviluppo coerente con il livello di ambizione nazionale nel senso sopra descritto, in termini di necessario incremento di personale che opera nel settore; perdura perciò la carenza sia di equipaggi (Piloti e Operatori di Sensori - *Sensor Operators*), che analisti/fotointerpreti e specialisti nel campo dell'*Intelligence* militare.

La Forza Armata ha altresì partecipato ad esercitazioni nazionali/NATO in cui ha verificato le capacità di un assetto "terrestre" a "dialogare" in tempo reale con assetti di Guerra Elettronica e ISR (*Intelligence, Surveillance and Reconnaissance*) per un'efficace utilizzo di questi in missioni *TST* (*Time Sensitive Targeting*), in cui il fattore "tempo" è un elemento critico.

Inoltre, è stato certificato ed inviato nel Teatro Operativo afgano una variante del velivolo da trasporto C-27J, caratterizzato da una componenti di Guerra Elettronica all'avanguardia. Il velivolo ha operato da Herat, con il fine di supportare le truppe di terra, riducendo le capacità dell'avversario di impiegare ordigni improvvisati (RC-IED), attraverso il disturbo delle comunicazioni nemiche (catena C2) ed effettuando missioni nell'ambito *Psychological Operations* (PSYOPS). Il supporto alle operazioni di tale assetto è molto apprezzato presso ISAF e specificatamente richiesto da molti Paesi della Coalizione.

d. Componente Modelling & Simulation (M&S)

È continuato lo sviluppo del settore. Nel dicembre 2012 è stato firmato l'Atto Aggiuntivo al contratto n.1219 del Programma Interforze "Forza NEC" che consentirà all'AM di realizzare un *Integration Test Bed* (ITB) presso il Polo di M&S di Pratica di Mare, finalizzato alla sperimentazione, valutazione, sviluppo e validazione di concetti, applicazioni, sistemi e piattaforme di cui la Forza Armata e la Difesa intenderanno dotarsi in chiave *net-centric*.

2. APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

L'Aeronautica Militare ha garantito nel 2012 - in termini d'approntamento, prontezza ed efficienza - una risposta di livello adeguato agli impegni assunti a livello nazionale e internazionale, in particolare, nel settore della sicurezza e della Difesa Aerea.

Nel settore della Difesa aerea, è stato assicurato il controllo dello spazio aereo sovrano continuando altresì nell'impegno NATO, in ossequio alle politiche nazionali in materia, di garantire la sicurezza anche per altri Paesi della coalizione, consolidando così la leadership della Nazione nell'aree immediatamente limitrofe.

Il trasporto aereo tattico è stato garantito grazie all'impiego delle linee (K)C-130J, C-27J, e quello strategico con il KC-767A. Anche nel 2012 più della metà dell'intera attività di volo delle suddette componenti è stata effettuata a beneficio dei Teatri Operativi, in linea con le esigenze richieste del comparto Difesa. Per l'esattezza risultano effettuate in tal senso 9050 ore di volo su un totale di 17746, ovvero pari al 51% del totale e con un incremento del 19% rispetto al 2011, confermando il trend crescente degli ultimi anni che porta, peraltro, a continue rimodulazioni in senso restrittivo delle esigenze di F.A..

La capacità di rifornimento in volo (*Air to Air Refueling – AAR*) è stata incrementata durante l'anno di riferimento consentendo alla Forza Armata ed, in generale, al comparto Difesa di dotarsi di un efficiente ed efficace apparato di supporto aereo per tutte le attività di proiezione per le esigenze nazionali.

Il processo di rinnovamento della linea di volo ad ala rotante attuato nell'anno ha visto l'acquisizione di 6 elicotteri HH-139 e 2 elicotteri VH-139 A in configurazione dedicata al Trasporto di Stato. Inoltre, per quanto attiene il ruolo CSAR-SAOS (*Combat SAR - Supporto Aereo alle Operazioni Speciali nei Teatri Operativi*), è proseguito il programma di acquisizione dell'elicottero HH-101 *CAESAR*, le cui prime consegne sono previste per fine 2014.

Nell'ambito delle Operazioni di supporto alle Operazioni Speciali è da citare la conclusione, nel corso del 2012, del processo di certificazione di un nuovo elemento operativo a struttura AM (denominato JSOATG – *Joint Special Operations Air Task Group*), atto a fornire il supporto aereo alle suddette Operazioni, impiegabile, oltre che per esigenze di FA, anche in ambito interforze e multinazionale.

Nel settore del contrasto agli "ordigni esplosivi improvvisati" del tipo *Radio Controlled Improvised Explosives Devices (RC-IED)*, ha assunto particolare rilevanza l'impiego del vettore aereo C27-J inserito in teatro operativo nel marzo 2012: sviluppato interamente dalla FA, rappresenta la risposta nazionale alle lacune in materia (*shortfall*) individuate dalla NATO per l'Afghanistan ed in generale nel segmento aereo di Guerra Elettronica denominato *Electronic Attack (EA)* ed indicato come "*High Demand-Low Density*".

3. LOGISTICA, MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

Pur nei limiti delle ridotte disponibilità finanziarie sono proseguite le azioni di acquisizione ed ammodernamento previste dal progetto *Air Expeditionary Task Force - Combat Service Support (AETF-CSS)*, finalizzato allo sviluppo della capacità di proiezione immediata della componente aerea nel suo insieme, comprendendo i sistemi di Comando, Controllo e Comunicazione, il necessario sostegno logistico e la capacità di protezione delle forze schierate in teatro d'operazioni.

In relazione allo specifico teatro Afghano, è stata resa possibile per il vettore KC-767A, oltre al collegamento normale con scalo su *Al Bateen* (negli Emirati Arabi Uniti), una rotta diretta nella tratta di ritorno, alternativa ma non sostitutiva (cosiddetta via Nord), con scalo in *Kirgizistan*: tale possibilità consente una riduzione dei tempi di volo, in alcuni casi dimezzandoli, incrementando notevolmente perciò la flessibilità e l'efficienza delle operazioni di rischieramento e rientro in Patria.

Il sistema congiunto di aviolancio di precisione (per l'aviolancio da alta quota di acqua, munizioni, carburante, etc., opportunamente confezionati e muniti di paracadute), il cui programma di acquisizione è stato completato nel 2011, è attualmente impiegato nel teatro operativo ISAF.

La Forza Armata ha iniziato ad incrementare la capacità di logistica di proiezione “*expeditionary*”, attraverso il programma “*Air Expeditionary Task Force – Combat Service Support*”: è attiva già dalla fine del 2012 una componente “*Early Entry Force Air*”, denominata *Deployment/Redeployment Team*, dedicata alla attivazione rapida di basi aeree fuori dai confini nazionali con i moduli capacitivi “*Air CSS*”, secondo i piani della NATO (generazione dei *Deployable Airbase Activation Modules - DAAMs*).

4. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE

Gli organi di Protezione delle Forze degli Enti/Reparti dell’A.M. sono stati dotati di dispositivi di vigilanza, attiva e passiva, che consentono di operare superando le difficoltà derivanti dal progressivo acuirsi della carenza di risorse umane dedicate.

Si rappresenta il costante impegno nell’incremento del numero di personale qualificato nel contrasto agli attacchi con esplosivi (settore EOR - *Explosive Ordnance Reconnaissance/EOD - Explosive Ordnance Disposal/CIED - Counter Improvised Explosive Device/IEDD - Improvised Explosive Device Disposal*). Si ribadisce, tuttavia, una carenza numerica di operatori tale da non garantire un adeguato avvicendamento nell’ambito delle medesime operazioni nel Teatro Operativo afgano. In condizioni di normalità, il livello di sopravvivenza operativa di Forza Armata permane accettabile, pur in considerazione delle attuali limitazioni di dotazioni in termini di materiali, mezzi ed equipaggiamenti disponibili. Il perdurare di talune carenze, in caso contemporaneità di emergenze nazionali e/o di operazioni sostenute o su larga scala, potrebbe comportare serie limitazioni operative.

Al fine di incrementare la sorveglianza delle installazioni in Teatro Operativo, è stato installato il GBOSS (*Ground Based Operational Surveillance System*) che consente, nelle more della installazione del *Persistent Surveillance System*, di migliorare la il controllo generale (*Situation Awareness*) della base consentendo una immediata risposta delle Forze di Sicurezza.

5. DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2012

a. OPERAZIONI INTERNAZIONALI

Al Bateen (EAU)

La FA supporta le Operazioni ISAF con la *Task Force Air* (con velivoli C-130J).

Afghanistan (Herat)

Per le attività correlate con la partecipazione all’Operazione ISAF, la FA è presente con la *Joint Air Task Force (JATF)* (con velivoli C-130J, AM-X, APR Predator, C27J, EC27 JEDI), supportata dalla *Forward Supporting Base (FSB)* e dal *Centro di Amministrazione ed Intendenza Interforze (C.A.I.I.)*. Il personale è stato impegnato in JATF, in FSB ed al CAII, in RCW HQ e in ITALFOR Herat.

Afghanistan (KABUL)

La FA è presente presso HQ /IJC/NTMA-KABUL e ITALFOR KABUL.

Afghanistan (Shindand)

La FA è presente con due *Mentor Team*: “*Shindand Support Base Advisor Team*” ed il “*Shindand IT-HU M117 Advisor Team*” per la partecipazione alla *NATO Training Mission – Afghanistan (NTM-A)*.

Crisi Libia

La FA ha partecipato alla missione Cirene, nell'ambito delle attività Post-OUP, ed è pronta a supportare le esigenze ISR, rendendo disponibile un assetto APR.

Area Balcani

L'impegno dell'AM si inquadra nel supporto alla forza multinazionale in Kosovo, con la gestione dell'aeroporto di Dakovjca, a PEC con CA/ITALFOR e BATTLE GROUP ed a KFOR PRISTINA.

Area Balcani BOSNIA-ERZEGOVINA

A Sarajevo con unità in EUFOR e in NATO HQ.

Area Libano

Presente con propri rappresentanti nell'ambito dell'HQ di UNIFIL e presso le strutture di Comando nazionali/UNIFIL.

Area USA-CELLULA USCENCOM

Presente con propri rappresentanti.

b. ORE DI VOLO

Nel 2012 l'Aeronautica Militare ha effettuato 84.108 ore di volo, così ripartite:

- 22.057 ore dalle linee da combattimento (EF2000, F16, PA200 e AMX);
- 25.728 ore dalle linee di supporto e per attività varie;
- 20.970 ore dalle linee d'addestramento iniziale, basico pre-operativo e per attività minima di volo (SF260, MB339 e NH500);
- 15.353 ore dalle linee di trasporto tattico (C130J, G222 e C27J).

Nelle successive tabelle è riportata, nel dettaglio, l'attività di volo svolta.

Attività in favore della collettività – anno 2012

Tipo concorso	Anno 2012				
	Ore	Sortite	Pers. Socc.	Pers. Trasp.	Materiale (Kg)
Ricerca e Soccorso	80:40	34	13	3	-/-
Trasporto Ammalati	95:25	66	0	243	24.068
Trasporto Paziente + Equipe Medica	1294:25	942	386	990	-/-
Trasporto Organi/Plasma + Equipe	10:55	11	-/-	5	-/-
Trasporto x Aiuti Umanitari	22:15	12	-/-	291	6.622
Trasporto x Pubblica Calamità	21:30	17	16	16	1.500
Trasporto x pubblica Utilità	59:05	33	-/-	499	15.963
TOTALE A.M.	1584:15	1.115	415	2.047	48.153

c. **ESERCITAZIONI NAZIONALI, INTERNAZIONALI E NATO**

Il riepilogo delle attività di esercitazione svolte dall'Aeronautica Militare nei vari settori è riportato nelle successive tabelle.

ESERCITAZIONI NAZIONALI

ESERCITAZIONE	PERIODO	AMBITO/SETTORE	LOCALITÀ
VIRTUAL FLAG	NOVEMBRE	NAZIONALE SINGOLA F.A./C2	POGGIO RENATICO
GRIFONE (SARMEDOCC)	SETTEMBRE	MULTINAZIONALE INTERF. INTERMIN./SAR	SARDEGNA
SATER 02-2012	LUGLIO	NAZIONALE	ITALIA
SATER 03-2012	NOVEMBRE	INTERM./SAR	
MOLE PIT	NOVEMBRE	MULTINAZIONALE INTERF. EU/C2	ITALIA
MARE APERTO	MAGGIO	MULTINAZIONALE INTERF. NATO/NAVALE	MEDITERRANEO
AMPHEX 1-12	MAGGIO	MULTINAZIONALE	MEDITERRANEO
AMPHEX 2-12	NOVEMBRE - DICEMBRE	INTERF. NATO/NAVALE	
SCAGLIA	GIUGNO	NAZIONALE/SOF-FP	GRAZZANISE
NOTTE SCURA	OTTOBRE	MULTINAZIONALE INTERF. NATO/ SOF	SICILIA- CALABRIA
SQUALO	OTTOBRE	NAZIONALE INTERFORZE/SAR	ANCONA
MULTILAYER	OTTOBRE	INTERFORZE	BRINDISI
LEVANTE 12	OTTOBRE	BILATERALE INTERFORZE	MEDITERRANEO
LIGHTNING	DICEMBRE	NAZIONALE INTERFORZE/C2	ROMA CENTOCELLE
FIT(Force Integration training)	FEBBRAIO GIUGNO	NAZIONALE INTERFORZE/SOF	VITERBO LUNI SARZANA
EAGLE CROW	DICEMBRE	NAZIONALE INTERFORZE	SARDEGNA

ESERCITAZIONI INTERNAZIONALI E NATO

ESERCITAZIONE	PERIODO	AMBITO	LOCALITA'
EAGER LION	MAGGIO	MULTINAZIONALE	GIORDANIA
APEX INDIA	MAGGIO NOVEMBRE	BILATERALE	FRANCIA
STEADFAST X SERVICING	OTTOBRE	MULTINAZIONALE	Kleine Brogel (BE)
STEADFAST NERVE	GIUGNO	Multinazionale	Kleine Brogel (BE)
STEADFAST NOMAD	SETTEMBRE	MULTINAZIONALE	VOLKEL (NL)
ATTIVITÀ JCATS	MARZO - APRILE	MULTINAZIONALE	NEW MEXICO
STEADFAST NIMBUS	NOVEMBRE	NATO	SHAPE HQ
STEADFAST JUNCTURE	OTTOBRE - NOVEMBRE	NATO	UK
PROUD MANTA	FEBBRAIO	MULTINAZIONALE	SICILIA
ADRIATIC STRIKE	GIUGNO	MULTINAZIONALE	POSTUMIA (SLOVENIA)
SERPENTEX	MARZO - APRILE	MULTINAZIONALE	DECIMOMANNU
TACTICAL WEEK LA FAYETTE (TLW)	APRILE	MULTINAZIONALE	FRANCIA
ANATOLIAN EAGLE	GIUGNO	MULTINAZIONALE	KONIA TURCHIA
RAMSTEIN ROVER	SETTEMBRE	MULTINAZIONALE	NAMEST REP. Ceca
NEW FIP	MAGGIO	NATO	ITALIA
CIRCAETE	OTTOBRE	MULTINAZIONALE	CASABLANCA
APEX FOXTROT	DICEMBRE	BILATERALE	FRANCIA
VOLCANEX-AIREX	OTTOBRE	MULTINAZIONALE	FRANCIA
CORSE	GIUGNO	MULTINAZIONALE INTERF. SAR	CORSICA
CANALE	GIUGNO	BILATERALE INTERFORZE SAR	AUGUSTA
CERNIA	MAGGIO - GIUGNO	MULTINAZ. INTERF. SAR	SPAGNA
TRIAL UNIFIED VISION	GIUGNO	NATO	NORVEGIA

CARABINIERI

DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2012

IMPEGNI OPERATIVI ALL'ESTERO

Per quanto concerne la partecipazione dell'Arma alle operazioni militari all'estero, si segnala il contributo fornito in ambito NATO con le *Multinational Specialized Unit* (MSU).

Anche in ambito UE, il modello organizzativo dell'Arma è stato assunto quale riferimento per lo sviluppo e la costituzione di Unità Integrate di Polizia (*Integrated Police Units - IPU*), quali assetti di polizia robusta. In tale quadro, è importante ricordare il contributo offerto alla missione addestrativa della NATO in Afghanistan (NATO Training Mission – Afghanistan) dal personale dell'Arma inquadrato nella Forza di Gendarmeria Europea (EGF)²².

Nello stessa sede è ubicato il Centro di Eccellenza per le *Stability Police Unit* (CoESPU). Il CoESPU, istituito dall'Arma nel 2005, costituisce il contributo italiano al Piano d'Azione "Espandere la Capacità Globale per le Operazioni di Supporto alla Pace", adottato dai Paesi del G8 durante il summit di Sea Island (USA) del 2004, al fine di incrementare le capacità globali per le *Peace Support Operations* (PSO), con particolare attenzione ai Paesi africani. Il Centro addestra personale di Forze di Polizia/Gendarmeria straniera il quale, una volta rientrato in Patria, dovrà assumere posizioni di comando o di staff nell'ambito delle *Formed Police Unit* (FPU) oppure essere schierato con compiti di formazione di tali Unità.

Per lo svolgimento di tutte le principali operazioni/missioni cui l'Italia ha partecipato, nel 2012 l'Arma ha operato, autonomamente o a fianco di contingenti delle altre Forze Armate, in Bosnia, Kosovo, Afghanistan, Albania, Libano, Cisgiordania, Georgia, Striscia di Gaza, Libia, Niger e Cipro così come di seguito dettagliatamente indicato:

- ISAF e EUPOL in Afghanistan;
- UNIFIL in Libano;
- JOINT ENTERPRISE in Kosovo;
- TIPH2 (*Temporary International Presence in Hebron*) in Cisgiordania;
- EUPM (*European Union Police Mission, conclusasi per l'Arma a giugno 2012*) in Bosnia;
- UNFICYP (*United Nations Peacekeeping Force*) in Cipro;
- EUPOL R.D. Congo (*già EUPOL KINSHASA*);
- EUBAM (*EU Border Assistance Mission*) in Rafah (Gaza);
- EUCAP SAHEL in Niger;
- Operazione CYRENE in Libia;
- EUMM (*European Union Monitoring Mission*) in Georgia.

²² Struttura Multinazionale, composta dalle forze di polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda e Romania. Inoltre la Turchia, riveste lo status di "osservatore" e la Polonia e la Lituania quello di "partners". Il Quartier Generale di EGF si trova in Vicenza e si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi e di interfacciarsi con le Autorità politiche responsabili della missione nonché di dirigere e controllare le attività sul terreno.

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI

AAR	Air to Air Refueling
ACT	Allied Command Transformation
A.D.	Amministrazione Difesa
AIB	Anti Incendi Boschivi
AM	Aeronautica Militare
APR	Aeromobili a Pilotaggio Remoto
CARA	Centro di Accoglienza e Richiedenti Asilo
CE.T.L.I.	Centro Tecnico Logistico Interforze
C4ISTAR	Command Control, Communications, Computers, Information/Intelligence, Surveillance, Targeting Acquisition and Reconnaissance
CBRN	Chimico, Biologico, Radiologico e Nucleare
CETLI	Centro Tecnico Logistico Interforze
CFM	Controllo Flussi Migratori
CIE	Centro di identificazione e di Espulsione
C-IED	Counter Improvised Explosive Device
COMSUBIN	Comando subacquei ed incursori
CIS	Communication and Information System
CISAM	Centro Interforze Studi e applicazioni Militari
CME	Comando Militare Esercito
CME	Crisis Management Exercise
CMM	Contro Misure Mine
CoESPU	Centro di Eccellenza per le Stability Police Unit
COI	Comando Operativo di vertice Interforze
COCER	Consiglio Centrale della Rappresentanza Militare
COFS	Comando Interforze per le operazioni delle Forze Speciali
CONAGEM	COordinamento NAzionale per la GEofisica Marina
CONFITARMA	Confederazione Italiana Armatori
CNT	Consiglio Nazionale di Transizione Libico
CNSAS	Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico
CPX	Command Post Exercise
CS	Combat Support
CSAR	Combat Search and Rescue
CSBM	Confidence and Security Building Measures
CSS	Combat Service Support
CWID	Coalition Warrior Interoperability Demonstration
DG	Direzione Generale
DIE	Delegazione Italiana Esperti
DPC	Dipartimento Protezione Civile
DPCM	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
EAG	European Air Group

EAU	United Arab Emirates
EGF	Forza di Gendarmeria Europea
EI	Esercito Italiano
EOD	Explosives Ordnance Exercise
EUBAM RAFAH	European Union Border Assistance Mission Rafah
EUFOR	European Union Force
EULEX	European Union Rule of Law
EUMM	European Union Monitoring Mission
EUNAVFOR	Forza Navale dell'Unione Europea
EUPM	European Union Police Mission
EUPOL	European Union Police
EUPOL RD	European Union Police Mission in the Democratic Republic of
CONGO	the Congo
EUROFOR	European Rapid Operational Force
EUROGENDFOR	EGF- Forza di Gendarmeria Europea
EUROMARFOR	European Maritime Force
EUTM SOMALIA	EU Training Mission to contribute to the training of Somali Security Forces
F.A.	Forza Armata/Forze Armate
FdP	Forze di Polizia
FIT	Force Integration Training
FPU	Formed Police Unit
GENIODIFE	Direzione Generale dei Lavori e del Demanio
GNOO	Gruppo Nazionale di Oceanografia Operativa
G.O.I.	Gruppo Operativo Incursori
GOS	Gruppo Operativo Subacquei
ILA	Individual Learning Account
INGV	Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
IPU	Integrated Police Units
ISAF	International Security Assistance Force
JFC-BS	Joint Force Command di Brunssum
JFHQ	Joint Force Headquarters
JPADS	Joint Precision Airdrop System
JRRF	Joint Rapid reaction Force
JSOATG	Joint Special Operations Air Task Group
KFOR	Kosovo Force
MAE	Ministero Affari Esteri
MFO	Multinational Force Observers
MLATM	Missione Italiana di Assistenza Tecnico Militare
MINURSO	United Nations Mission for the Referendum in Western Sarah
MIO	Maritime Interdiction Operations
MLF	Multinational Land Force
MM	Marina Militare
MPAT	Multinational Planning Augmentation Team

MPFSEE	Multinational Peace Force South Eastern Europe
MRCC	Maritime Rescue Coordination Centre
NSHQ	NATO Special Operations Forces HQ
MSU	Multinational Specialized Unit
MTF	Maritime Task Force
NATO	Alleanza Atlantica
NRF	NATO Response Force
NTM	NATO Training Mission
OCW	Old Chemical Weapons
OFCN	Operazione fuori dai confine nazionali
OHQ	Operational Headquarters
OMLT	Operational Mentoring and Liaison Teams
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite
OPC	Operational Planning Course
OPCW	Organization for Prohibition of Chemical Weapons
OSCE	Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
PESD	Politica Europea di Sicurezza e Difesa
PHQ	Permanent Headquarters
POMLT	Police Operational Mentoring Liaison Team
PPEIN	Piano Particolareggiato delle Esercitazioni di Interesse Nazionale
PREVIMIL	Direzione Generale delle pensioni militari, del collocamento al lavoro dei volontari congedati
Pro.Civ.	Protezione Civile
PRT	Provincial Reconstruction Team
PSO	Peace Support Operations
RC-W	Regional Command West
R.M.	Rappresentanza Militare
SAR	Search And Rescue
SDAI	Servizio Difesa Antimezzi Insidiosi
SHAPE	Supreme Headquarters Allied Powers Europe
SIAF	Spanish Italian Amphibious Force
SILD	Sistema Informativo Lavoro Difesa
SMER	Submarine Escape and Rescue
SNMG	Standing NRF Maritime Group
SNMCMG	Standing NRF Mine Counter Measures Group
SOAC	Staff Officer Awareness Course
SOPs	Standard Operating Procedures
STRATEVAC	Strategic Evacuation
Te.Op.	Teatro Operativo
TIPH-2	Temporary International Presence in Hebron
UE	Unione Europea
UNAMA	United Nations Assistance Mission in Afghanistan
UNAMID	United Nations African Union Hybrid Mission in Darfur

UNFICYP	United Nations Forces in Cyprus
UNIFIL	United Nations Forces in Lebanon
UNMOGIP	United Nations Military Observer Group in India and Pakistan
HNS	Host Nation Support
UNTSO	United Nations Truce Supervision Organization
USCENTCOM	United States Central Command
USN	US Navy
VFP	Volontario in Fenna Prefissata
Vi.Pe	Vigilanza Pesca
VSP	Volontario in Servizio Permanente

